

PARAMOUNT PICTURES e
NICKELODEON MOVIES presentano
Una Produzione BLIND WINK
Una produzione GK FILMS

RANGO

Johnny Depp
Isla Fisher
Abigail Breslin
Alfred Molina
Bill Nighy
Harry Dean Stanton
Ray Winstone
Timothy Olyphant

Diretto da Gore Verbinski

Scritto da John Logan
Basato su un racconto di John Logan, Gore Verbinski e James Ward Byrkit
Prodotto da Gore Verbinski
Graham King e John B. Carls
Produttore Esecutivo Tim Headington
Scenografia Mark "Crash" McCreery
Montaggio Craig Wood
Colonna Sonora originale Hans Zimmer

Ufficio Stampa Universal Pictures International Italy
Cristina Casati: cristina.casati@nbcuni.com
Marina Caprioli: marina.caprioli@nbcuni.com
Riccardo Tinnirello: riccardo.tinnirello@nbcuni.com

Uscita italiana: 11 Marzo 2011
Durata: 107 minuti

Il materiale fotografico è disponibile sul sito www.image.net

RANGO

NOTE DI PRODUZIONE

“ALLORA, VOLETE QUALCOSA IN CUI CREDERE?”

-RANGO-

Il Western Americano ha visto ogni sorta di ruvido ed emblematico eroe, ma Rango è una razza completamente nuova: un piccolo camaleonte dal cuore grande che affronta un viaggio epico per salvare una città, e la sua trasformazione nella leggenda che una volta fingeva soltanto di essere. Diretto da Gore Verbinski, timoniere dell'epica serie, 'Pirati dei Caraibi', e interpretato dal già candidato all'Oscar® Johnny Depp, nel ruolo del multi-cromatico protagonista, 'Rango' rimanda all'iconico Western con il suo cappello, virando poi verso un selvaggio susseguirsi di ripensamenti, radunando in un'avventura godibile per tutta la famiglia, con irriverente umorismo, personaggi divertentissimi. Il film conduce il pubblico attraverso un 'polveroso' viaggio attraverso un mondo diverso, un'arida città ai confini del deserto, popolata da una galleria di creature sorprendenti, minacciate da altre creature corrotte, tutte portate in vita da una squadra ottimamente assortita di sceneggiatori insieme ad un gruppo di artisti tra i più popolari del cinema.

La storia inizia con Rango, che dopo una vita passata come animale domestico a guardare il mondo che passa da un terrario dalle pareti in vetro, si ritrova perso nel deserto del Mojave, dove vaga fino all'ultimo selvaggio avamposto del West: Polvere, una cittadina grintosa come il suo nome. Rango spera di potersi integrare, ma capisce subito che non sarà così semplice entrare in una comunità che comprende una tartaruga come Sindaco, un rinnegato serpente a sonagli, cani della prateria ruba banche, mostri con la pistola sempre pronta, e la prima lucertola femmina che Rango abbia mai incontrato.

Quando Rango diventerà involontariamente il nuovo Sceriffo dell'arida cittadina rappresenterà l'ultima speranza di trovare l' 'idratazione', lui capisce di trovarsi in un mucchio di guai. Tutti sanno che i buoni ragazzi non durano a lungo a Polvere, ma Rango è deciso a battere ogni probabilità mentre cavalca seguendo il suo percorso per diventare l'unica cosa che nemmeno un camaleonte potrebbe falsificare: un vero eroe.

Rango è il primo film d'animazione realizzato da Verbinski, che ha trasformato la franchise de 'I Pirati dei Caraibi' in un'emozionante favola contemporanea condivisa dal pubblico di tutto il mondo. Ora, egli, porta quello stesso spirito di divertimento in un diverso tipo di saga - il viaggio 'donchisciottesco' di un simpatico camaleonte attraverso il mondo del West, in modo talmente reale che è possibile sentire la polvere sulla lingua.

Rango segna anche la prima volta per i maghi digitali della premiata casa di effetti speciali, Industrial Light & Magic (ILM), in un lungometraggio animato. Sfruttando la loro esperienza nel cinema live-action, hanno forgiato per 'Rango' un look e un sentimento estremamente originali.

"'Rango' è la storia di una lucertola alla ricerca di un'identità, è la storia di come si diventa una leggenda", dice Verbinski. "E' una pistola peperina in una storia piena di umorismo, romanticismo, emozione e

un sacco di sorprese. Rango è un personaggio più grande della vita – un pò Hunter S. Thompson, un pò Don Knotts - e Johnny Depp che cammina dentro i suoi stivali gli dona un'aria da grandeur con tutti i pistoni a fuoco”.

Verbinski continua: "Fare questo film è stato come mettere insieme una compagnia teatrale formata da un insolito gruppo di attori, artisti e animatori tutti con un background di creatività differenti, con il fine di dar vita a un grande e speciale gruppo di personaggi. Con i contributi della ILM e fuori dai classici cliché degli Spaghetti Western, siamo stati in grado di forgiare un paesaggio cinematografico completamente diverso. Si celebrano i temi del grande Western ricavando molto divertimento copovolgendoli completamente". Paramount Pictures e Nickelodeon Movies Presentano una produzione A Blind Wink/GK Films, un film di Gore Verbinski con l'animazione della Industrial Light & Magic. Il film è diretto da Gore Verbinski e scritto da John Logan, basato su un racconto di John Logan, Gore Verbinski e James Ward Byrkit. I produttori sono Gore Verbinski, Graham King e John B. Carls e il produttore esecutivo è Tim Headington. Montaggio di Craig Wood. La colonna sonora originale del film è del premio Oscar® Hans Zimmer. Nel cast figurano Johnny Depp, Isla Fisher, Abigail Breslin, Alfred Molina, Bill Nighy, Harry Dean Stanton, Ray Winstone e Timothy Olyphant nei panni dello Spirito del West.

DISPUTANDO RANGO : **Come Il Camaleonte In Questione Ha Attraversato La strada: Dalla Fantasia Alla Realtà Virtuale**

Gore Verbinski è meglio conosciuto per i suoi avventurosi, immaginifici, irresistibilmente divertenti blockbuster, ma al loro cuore c'è la narrazione. Se lavora con attori umani o creazioni digitali, se le sue telecamere sono reali o virtuali, l'obiettivo di Verbinski è sempre lo stesso: spingere i limiti creativi in qualcosa che il pubblico non si aspetta e non ha mai sperimentato prima. In quest'ottica, 'Rango' ha qualcosa in comune con I Pirati: "Non avevo mai realizzato un film d'animazione prima, ma non avevo neppure mai realizzato un film 'pirata' prima", osserva Verbinski. "L'idea non era quella di abbandonare tutto ciò che sapevamo e tutto quello che abbiamo imparato, ma travasare quelle cine-tecniche, dal live-action all'animazione".

L'idea di Rango è nata durante una colazione di diversi anni fa, prima ancora che Verbinski avesse scosso il genere 'cappa e spada' con i film sui Pirati, quando ha incontrato il produttore John B. Carls (Open Season) e l'autore di libri per bambini David Shannon per buttare giù alcune idee. Il trio ha iniziato a parlare di quanto sarebbe stato divertente trattare un classico – Il Western Americano - in modo del tutto non convenzionale, prendendo ispirazione giocosa da John Ford, Sam Peckinpah e Clint Eastwood come da Tex Avery e John Lasseter.

"Sono andato a casa e immediatamente e ho scritto una bozza di 8 pagine che rappresentarono l'inizio di Rango", ricorda Verbinski, "ma poi sono stato solo 'un po' occupato con i film dei Pirati! Dopo il terzo film sui Pirati, ho decisamente voluto prendere una pausa, in modo che quando ho tirato fuori le vecchie note e chiamato i ragazzi ho detto: 'Penso che questa sia una grande cosa da fare adesso!'".

Carls era eccitato nel vedere quanto lontano la fantasia e l'irriverenza di Verbinski potessero arrivare sulla tela spalancata dell'animazione. "Ho pensato che sarebbe stato affascinante vedere che cosa sarebbe accaduto se avesse portato tutto il suo talento visivo e cinematografico in un film Western d'animazione, prendendo tutte le convenzioni di quei generi e dando loro una spinta tutta diversa», dice il produttore. "Il pubblico è sempre in attesa di qualcosa di nuovo e fresco e certamente l'otterrà con Rango".

Ad arrivare a bordo del progetto è stato anche Graham King, uno dei produttori più audaci e di successo di oggi, i cui film includono il vincitore dell'Academy Award® per il miglior film, 'The Departed', nonché diversi progetti con Johnny Depp. Per il 'Re' l'attrazione era istintiva: "Gore è uno dei registi più fantasiosi ed emozionanti in giro, e il suo primo progetto animato ero sicuro continuasse questa tendenza". Verbinski ha formato un trio di narratori insieme a James Ward Byrkit (che era un consulente concettuale sui film dei Pirati) e il premiato sceneggiatore John Logan (famoso per film drammatici come il premio Oscar® 'Il Gladiatore', 'L'ultimo Samurai', 'The Aviator' di Martin Scorsese, l'adattamento cinematografico di 'Sweeney Todd: Il Diabolico Barbiere di Fleet Street' e i prossimi all'uscita 'Coriolano', 'Hugo Cabret' e il nuovo film di James Bond).

Sono stati presto raggiunti in una serie di sessioni di brain-storming da Mark "Crash" McCreery, la mente dietro gli effetti visivi, già specializzato nella creazione delle creature nella serie dei Pirati, così come in altre avventure fuori dai confini: 'Jurassic Park' e 'Terminator 2', per esempio.

Il gruppo si è prima immerso in ogni sfumatura che Hollywood abbia mai offerto sul Western: dal classico, fino al satirico spaghetti Western ‘Il Buono, Il Brutto e Il Cattivo’; dal cameratismo de ‘Il Mucchio Selvaggio’, alla stupidità di ‘La Gang che non sapeva Sparare’. Hanno studiato con attenzione tutti gli archetipi mitici del Western: I ranchers in cerca di giustizia, gli astuti banditi, i sindaci corrotti, i terribili pistolieri, I bambini dagli occhi spalancati, le donne dure e al contempo tenere, gli uomini di legge nervosi - Hanno poi preso il tutto e l’hanno trasferito in un regno di capricciosi animali del deserto con le loro pelose, striscianti e alate realtà. Hanno parlato per ore a proposito della trama e dei personaggi, non solo attraverso schizzi e bozze, ma anche recitando e mimando, apportando ciascuno qualcosa della propria personalità, in modo scherzoso e giocoso.

Presto le idee si tramutarono in personaggi purosangue, e la città di Polvere prese vita. “Quando si sta seduti insieme facendo voci, ci si rende conto di molte cose sui personaggi, ed è così che il processo narrativo si è evoluto”, spiega Verbinksi. “Abbiamo sperimentato e sviluppato diverse personalità, polverosa o scura o rabbiosa – ma che a modo loro formano una famiglia”.

Ricorda John Logan: "Eravamo seduti attorno a un grande tavolo sfornando idee a ripetizione per ore. Perché questo mondo era tanto volubile e strano, che si poteva discutere di qualsiasi cosa. Era follemente creativo".

Tutto è iniziato entrando nella mente rettiliana, ma anche nel cuore profondamente bramoso, di Rango stesso, che lascia alle spalle la sua vita come animale domestico dalla grande fantasia per intraprendere un’avventura molto più fantastica, che nemmeno lui avrebbe potuto immaginare. Atterrato nella città di Polvere, la spavalda piccola lucertolina è presto insignita della stella da Sceriffo - ma conscio del fatto che da queste parti nè gli sceriffi nè gli stranieri conducono una vita molto lunga. Subito entusiasta di essere finalmente al centro dell’attenzione e temendo le conseguenze che una simile svolta possa rappresentare una truffa, Rango arriva ad un crocevia di trasformazione ed evoluzione durante il suo viaggio.

“Penso che ciò che rende Rango un personaggio così divertente e affascinante sia il suo originale punto di vista sul mondo”, dice Logan. “Ha questo insolito brio, questo fascino personale, è un giovane ragazzo molto teatrale perchè è cresciuto nel suo piccolo terrario guardando un bel pò di Tv. È veramente sempre stato un outsider solitario seppur tutto ciò che desidera è essere amato. Lui vuole essere qualcuno. Io trovo tutto ciò molto intenso. Lui vuole essere un eroe, come ognuno di noi ha sognato almeno una volta, e nel corso della storia avrà la possibilità di esserlo. Quando arriva a Polvere, inizia un viaggio universale che risulterà essere la forza e la fiducia di credere in noi stessi, di imparare ad essere chi veramente siamo, e diventare parte di una comunità. Non importa se in 4, 44 o 104; sono belle lezioni da tenere a memoria”.

Il più grande problema di Rango è proprio della sua specie: può far finta di essere quasi qualsiasi cosa - ma in fondo, saper fingere non sarà sufficiente a salvare Polvere nel momento del bisogno. Byrkit spiega: “Come camaleonte, Rango può essere tanti differenti, incredibili personaggi, ma questo rende difficile capire chi è lui veramente - ma con Polvere in così grande difficoltà, non ha scelta per comprenderlo. Penso che le sue sfide suonano così vere e reali perchè tutti noi dobbiamo passarci attraverso, in un modo o nell’altro”.

Come Rango reagisce alla vita in tutta la sua squamosa gloria, così si farà amici e nemici a Polvere. Una panoplia di oltre 30 eccentrici personaggi principali, ciascuno dei quali con una complessa storia alle spalle.

Borlotta (Isla Fisher), la lucertola che si blocca nei momenti meno opportuni; Priscilla (Abigail Breslin), la giovane topina impertinente che confida in Rango; Carcassa (Alfred Molina), l'armadillo 'donchiscottesco' che diventa la guida spirituale di Rango; Jake Sonagli (Bill Nighy), il farabutto della città; Balthazar (Harry Dean Stanton,) il capo dei cani della prateria; Bandito Bill (Ray Winstone), un mostro pistolero; Doc (Stephen Root), un coniglio alcolizzato; il Sindaco (Ned Beatty), Sindaco dal pugno di ferro e dal guscio duro; Angelique (Claudia Black), la volpe, assistente personale del Sindaco; Ambrose (Ian Abercrombie), la civetta giocatrice d'azzardo; e lo stoico uccello da preda, Wounded Bird (Gil Birmingham) - solo per nominarne alcuni.

Diverse specie che non hanno mai avuto prima una ribalta cinematografica fanno la loro apparizione, inclusa una misteriosa corte di insetti-pillola, gli insetti pallina che in 'Rango' assumeranno un ruolo spirituale in quanto aiutanti del protagonista all'apice del suo viaggio. "Tutti i personaggi hanno un loro momento e un loro senso dell'umorismo, e a loro modo si sentono umani, non importa quale specie essi siano", dice Logan. Verbinski aggiunge: "L'idea di avere personaggi così diversi è che alcuni nel pubblico possano trovare nel mix il loro prototipo o eroe personale".

Come vivono, uno dopo l'altro, la vasta gamma di personaggi avanza gioiosamente nel film, dando ognuno un'accento al Western – un ritratto di come il West possa essere vinto non dai cowboys fuorilegge o dagli industriali, ma da un camaleonte del 21° secolo che vuole che tutti siano come lui, ad ogni costo.

"Facciamo zig-zag tra i generi", aggiunge Logan. "Ci sono momenti che sono puro Western John Ford, ma poi arriva la scena della 'torta in faccia', c'è il romanticismo, c'è umorismo sciocco, c'è spirito sofisticato, ci sono momenti oltraggiosi e momenti di grande movimento, ma anche attraverso tutto ciò la storia torna sempre a Rango e al cuore di quella piccola lucertola".

Fin dall'inizio era chiaro che questo gruppo di animazione con la sua mentalità avrebbe portato l'intera produzione verso confini di frontiera.

"Quando si mette insieme un gruppo di ragazzi che provengono dal live-action, nel mondo dell'animazione, si è certi che faranno le cose in una maniera differente", osserva Byrkit, "e questo era parte del divertimento". Logan interviene: "Visto che non conoscevamo le regole dell'animazione, non eravamo tenuti a rispettarle".

Questo era specialmente vero una volta che Crash McCreery e gli artisti concettuali iniziarono a metamorfizzare gli sketches dei personaggi in brillanti e reali disegni, i quali a loro volta ispiravano gli scrittori ad andare oltre, che poi così costringevano i disegnatori a trovare e far uscire sempre più inaspettati dettagli, mettendo in moto una sorta di spirale evolutiva del processo creativo.

"Le cose son diventate estremamente più interessanti appena abbiamo deciso di spingere sul dettaglio cinematografico, sulla trama e sul realismo dei personaggi", spiega Byrkit. "Crash entrò e sconvolse le nostre idée, realizzando i disegni su un piano completamente differente, e quindi gli artisti della ILM virarono verso un città che respira, che vive, in una città in cui crederete".

McCreery era guidato dal desiderio di rendere i suoi personaggi animali così divertenti, viziati e commoventi, come un gruppo qualsiasi di esseri umani.

“Penso che abbiamo tutti iniziato a vedere Rango come un film live-action e succede spesso dando vita a personaggi animati”, lui dice. “La cosa più importante è stata quella di immergere lo spettatore nella storia, in modo che Rango arrivi realmente al cuore, come tutto ciò che gli accade”.

L’impostazione scenografica del deserto, cocente e bellissimo, ha aggiunto un altro strato alla narrazione, permettendo agli artisti di esplorare il selvaggio, l’anarchico e la durezza della natura, che diventa parte della leggenda di ‘Rango’. “Il deserto è un affascinante luogo di stranezze, eccitazione e pericolo”, osserva McCreery. “E’ anche un luogo di introspezione, un lunatico luogo di meditazione che si desidera esplorare. Abbiamo voluto catturare quella sensazione di vastità e questa piccola lucertola in essa, cercando di far risaltare l’interrogativo: ‘Chi sono e come faccio ad inserirmi nel mondo?’”.

Una volta che il team ebbe una città coperta di polvere e derelitta, personaggi disperati ma innegabilmente affascinanti, una trama che divertiva e una crescente quantità di storia, erano pronti per la fase successiva nella risoluzione della domanda surreale di Rango riguardo la sua identità.

Marciando al suo solito, Verbinski stava già assemblando le voci del cast come se stesse girando realmente un film Western live-action.

RANGO HA COLPITO IL PALCOSCENICO: Usare 'l'Emotion Capture' Per Catturare Il Naturale Sentimento Della Recitazione.

Una volta che Gore Verbinski ha iniziato il cast di 'Rango' – riunendo insieme alcune tra le stelle più affascinanti e simpatiche per dare a Polvere la idiosincrosia dei personaggi Western - ha spiegato agli attori che aveva in programma di restringere al minimo le classiche tecniche di doppiaggio dell'animazione.

Di solito, un attore che recita un ruolo in un film d'animazione arriva sul set e registra la sua parte da solo, in una sterile cabina isolata. Con questa impostazione, l'accento è posto sull'audio e la sua registrazione. Ma Verbinski stava cercando una cosa differente, quell'energia caotica che scaturisce dagli attori quando recitano, in totale libertà, copioni divertenti ed ispirati. Così fece il contrario. Ha messo gli attori tutti insieme su un palcoscenico, li ha vestiti in abiti Western, ha dato in mano loro degli oggetti di scena ed eretto dei set di fortuna in modo che potessero agire fisicamente in ogni momento - ponendo l'accento sull'energia e sulla chimica.

Gli attori hanno così lavorato intensamente insieme, per 24 giorni di riprese - e non solo le loro voci furono registrate, ma anche le loro spassose performances filmate in HD, producendo immagini che Verbinski avrebbe poi elaborato e che sarebbero state di vitale importanza per l'equipaggio d'animatori della ILM.

"Emotion Capture", così Verbinski ha soprannominato questo esperimento. Appena gli animatori videro gli attori, furono in grado di perfezionare le espressioni, i comportamenti, la gioia, la suspense, l'ilarità e il romanticismo lirico dei personaggi oltre alla cosa che Rango anela maggiormente: l'appartenenza.

È stato un grande, rischioso esperimento, ma il risultato è stato pura esuberanza per gli attori e magia per gli animatori, che hanno raccolto innumerevoli idee e intuizioni che mai sarebbero potute derivare da un computer. Per Verbinski non vi era percorso migliore per arrivare al suo scopo.

"Nei film 'dal vivo', si prova a catturare il momento organico quando le cose non sono cerebrali o fabbricate. La difficoltà nell'animazione è che tutto è così controllato e progettato. Ma noi non volevamo un'esperienza clinica. Abbiamo voluto incoraggiare quella vera, verissima scintilla", spiega il regista.

"Era così logico", dice Jim Byrkit. "Se hai intenzione di avere un gruppo fantastico di attori, perchè non metterli tutti nella stessa stanza e trovare il modo di usare tutta l'energia che sprigioneranno? Ha reso tutto molto reale e vivo".

"Questa non era la prima volta che un gruppo di attori registrasse in gruppo il doppiaggio di un film d'animazione", nota Hal Hickel, il direttore dell'animazione. "Ma la cosa nuova, nel modo in cui Gore l'ha attuata è rappresentata dal fatto che mai prima d'ora un simile esperimento fosse stato trattato e preso così sul serio. Voglio dire che ad un certo punto, per esempio, sul set è arrivato un tendone che copriva un vero e proprio saloon con bar di legno vero e con tanto di porte girevoli. C'era qualcosa di meraviglioso a guardare gli attori,

con i loro cappelli da cowboys e le loro sei pistole, seduti sugli sgabelli del saloon - il cast ha avuto degli stimoli e tutti ne furono ispirati”.

Verbinski dice che il suo lavoro durante queste sessioni è stato quello di impostare il caos in movimento, così : “Aspetto con un retino per farfalle di catturare l’incidente felice!”.

Per gli attori, l’esperienza è stata entusiasmante.

Johnny Depp dice: "E' stato sicuramente qualcosa che non avevo mai fatto prima, intendo il modo in cui Gore ha sfruttato gli attori per raffinare la delinazione dei personaggi. Essere in grado di utilizzare oggetti di scena e di muoversi – indossare un cappello da 10 litri sulla tua testa di lucertola – è stato davvero utile ed interessante come attore. Ha dato ad un gruppo di adulti la possibilità di essere sciocchi”.

La reazione di Depp era proprio quello che Verbinski stava cercando. “Johnny è un attore molto vivo, che reagisce in modo molto acuto sia agli altri attori che all’ambiente circostante”, osserva il regista. “Sarebbe stata un’ingiustizia chiuderlo in qualche sterile cabina di registrazione, limitandolo. Questo non è quello che lui fa di solito e quella non sarebbe stata la ragione per la quale lo abbiamo voluto come Rango”.

Isla Fisher, recita la parte della rettile di cui Rango si interessa, Borlotta; ha già prestato la voce in ‘Ortone e il Mondo Dei Chi’, ma questa esperienza è stata completamente differente. “Sovente il modo in cui registri un film d’animazione risulta essere molto isolato”, dice, “ma in ‘Rango’, l’interazione che abbiamo avuto con gli altri attori è stata molto energetica e creativa, appagante come interprete”.

La vivace, antica atmosfera delle sessioni del cast ha portato Bill Nighy, che recita la parte di Jake Sonagli, indietro nel tempo. “Questo mi ha ricordato una grande quantità di drammi radiofonici che ho recitato nella mia gioventù in Inghilterra”, spiega. "Da un punto di vista della recitazione, fornisce un tipo molto più naturale di esperienza e devi sempre rivedere il tuo lavoro quando si collabora gomito a gomito con artisti del genere. Penso che sia stata davvero un’ottima idea”.

Stephen Root, che interpreta il doppio ruolo di Doc e Merrimack, e che ha una vasta esperienza di animazione, riassume: ”E’ stata come un’esperienza completamente nuova, come la ripresa di un gioco nudo e crudo e il risultato è stato che la recitazione ha davvero preso il sopravvento”.

UNA CIURMA DI STRAORDINARI PERSONAGGI: Gli Attori ed i loro Personaggi

Per Gore Verbinski, Rango – la piccola lucertola che da animale domestico nel panico diventa eroe e protettore – è stato da sempre Johnny Depp. Depp, naturalmente, già associato in precedenza con Verbinski per via del ruolo dell’astuto capitano Jack Sparrow nella serie de ‘I Pirati Dei Caraibi’ – e con la sua interpretazione splendidamente impertinente e senza tempo lo ha reso ben presto uno dei personaggi cinematografici tra i più ispirati ed originali del nostro tempo (e Depp ha ottenuto una nomination agli Oscar®). Rango anche è uno spirito a ruota libera, un attore nel profondo che ama interpretare ruoli grandiosi, ma non è del tutto sicuro di essere ciò che egli realmente è – questo era il trucco nella performance. Depp ha dovuto adottare un tono scandaloso ma toccante, al tempo stesso seccamente goffo e leggendario.

“Sapevo che Johnny sarebbe stato perfetto per Rango, non solo perchè c’è qualcosa di lucertola in lui, ma perchè ha un mix di assurdità, cuore e compassione e il giusto tempo della commedia che deriva solitamente dalle situazioni imbarazzanti” dice il regista. “Inoltre, noi due cerchiamo di andare sempre il più lontano possibile dalle convenzioni”.

Aggiunge lo sceneggiatore John Logan: “Johnny che interpretava Rango, ci ha spronato a scrivere la versione del personaggio più completa che potevamo. Il personaggio ha assunto una tale profondità emotiva e una tale inclinazione, e solo l’umorismo totale di Johnny poteva portare a questo risultato”.

La prospettiva di abitare la mutevole pelle di un camaleonte molto agitato era differente da tutte le cose che prima d’ora Johnny avesse fatto – e che gli piace fare. “Ho sempre avuto una sorta di affinità e di fascinazione per i rettili”, confessa Depp. “Ma penso che Rango sia simile a noi nella vita – è qualcuno che sta cercando di capire chi è. Come camaleonte, può trasformarsi in qualsiasi cosa, ma la lezione che imparerà da Borlotta e dagli altri abitanti di Polvere è accettare se stesso per quel che è”.

Rango ottiene la sua prima occasione di esplorare l’intero spettro delle sue potenzialità quando striscia per la prima volta a Polvere, con un’originalità che Depp definisce attraente fin dal primo minuto. “Il design dei personaggi e della città mi ha fatto sentire come se queste cose resteranno per molto tempo nella memoria”, Depp spiega. “E’ uno di quei mondi in cui giovani e adulti vorrebbero entrare più e più volte”.

E continua: “Polvere è la classica cittadina Western cadente e allucinogena. È piena dei colpi del creativo pennello di Gore. E, per Rango è il luogo in cui finalmente ha un pubblico e in cui riuscirà a diventare un eroe”.

Depp è stato divertito dall’eroismo di Rango, che vuole riportare l’acqua nell’arido West, una questione rilevante oggi come lo era allora, ai tempi della tradizione Western.

“C’è qualcosa di molto attuale nella storia, perchè l’acqua è ancora d’oro. L’acqua è vita. L’acqua è sostentamento. E anche con tutta la tecnologia che abbiamo, è delle cose semplici che non possiamo fare a meno”, osserva.

Il caos e la commedia che ne conseguono, come Rango cerca di risolvere i problemi idrici della città, ha permesso a Depp di recitare dentro i suoi confini. “Per Rango è una questione molto sentita. Egli si lancia in questa situazione... ma poi deve cercare di restare a galla”, dice ridendo.

Ad aiutare Depp a catturare quella sensazione di essere oltre, durante le sue disinibite performances, fu l'intero cast, rendendo ogni sua scena una fresca esperienza.

"Ci sono stati tanti talenti incredibili in questo film", commenta Depp. "E' stato affascinante per me anche solo guardarli e imparare". Forse più di tutto, Depp ha apprezzato il coraggio creativo che circonda l'intero progetto. "Non c'è mai stato un momento di noia", osserva. "Gore ha un incredibile senso dell'assurdo, della commedia, ma anche del dramma. Ci presentava sempre opzioni differenti ed era davvero entusiasta di provare cose alternative. É davvero un processo collaborativo con lui – e non è mai impaurito. C'e' qualcosa di eccitante nell'aria che succede quando combini tutto ciò”.

Appena arriva a Polvere, Rango si imbatte in qualcosa che non ha mai visto prima: un'altra lucertola, e femmina per giunta. Questa è Borlotta, la figlia orfana di un proprietario di ranch, che coinvolge Rango in una missione pericolosa per aiutare la città Polvere a placare la sua sete di acqua.

Dice Depp: “Borlotta è molto consapevole e solida su chi è, e Rango è chiaro... ehmmm, no...su quale sia la fonte della loro attrazione. Ho amato lavorare con Isla Fischer, che è tagliente, intelligente, ha i piedi per terra ed è straordinariamente divertente. “Fischer, che prima si mise in luce con il suo ruolo in ‘2 Single a Nozze’ ed è rapidamente arrivata ad essere una delle attrici comiche più versatili di oggi, ha avuto un bello slancio nel suo personaggio. Appena vide l'immagine di Borlotta, lei fu ingaggiata con il suo stile da ragazza dura.

“Se dovessi essere una lucertola vorrei essere proprio come Borlotta”, sorride Fischer. “Quando incontra per la prima volta Rango, lei lo ‘inquadra’ col suo fucile da caccia, ma presto si rende conto che lui non rappresenta nessuna minaccia, e che è chiaramente un pesce fuor d’acqua. Borlotta ha la sua storia, dove il padre prima era il proprietario di tutte le terre, ma che poi è scomparso, e questo è ciò che mi piace di questo film. Non è il tipico film d’animazione. C’è una grande storia dietro ogni personaggio. L’umorismo del film è davvero molto irriverente, ma ci sono anche un sacco di temi più profondi”.

Un tema è rappresentato dall'imparare ad essere fedeli a se stessi, ed emerge dalle frizzanti scintille tra Rango e Borlotta.

“La cosa interessante nella loro relazione è che Borlotta riesce a vedere giusto attraverso Rango”, riflette Fischer. “Si vede che lui non è molto coraggioso o forte e sta recitando un proprio one-man show. Ma Borlotta è comunque affascinata da lui. Lui è il suo esatto contrario e possono imparare molto l'uno dall'altra.

Borlotta impara ad aprirsi e ad entrare più in contatto con la sua parte femminile e Rango impara ad essere più onesto ed essere quello che veramente è. Lei lo aiuta nella sua ricerca d'identità”.

Fedele alla sua specie, tuttavia, Borlotta ha un ostacolo: si blocca istantaneamente di fronte ad un pericolo. “Ogni volta che Borlotta si sente sotto pressione, lei non può muoversi”, spiega Fischer. “E’ diventa come un fantasma – ma imparerà a sfruttare questo in modo romantico con Rango!”.

Fischer amava gli scambi di battute stile Tracy-Hepburn recitate con Depp. “La cosa sorprendente nel lavorare con Johnny è stata constatare quanto fosse concentrato e brillante sul set e così leggero e divertente come persona”, dice. “Lui ti mette a proprio agio con la sua socievolezza”.

Un altro personaggio chiave nel viaggio di Rango è Priscilla, la scettica giovane topina che è molto diffidente verso Rango, nuovo arrivato in città, seppur arriverà a riporre tutta la sua fiducia in lui. Quattordici anni, Abigail Breslin, che è venuta alla ribalta con ‘Little Miss Sunshine’ e continua ad essere una delle giovani star più promettenti della nuova generazione, fa il suo debutto nell’animazione.

Breslin è stata subito catturata dall’insolito senso d’umorismo di Priscilla, che Gore Verbinski descrive come ‘perfidamente tenero’. Breslin dice: “Recitare Priscilla è stato molto divertente perchè lei è così carina e dice cose che non ti aspetti. Lei dice solo quello che si sente di dire”.

Quando le è stato mostrato il primo disegno del personaggio, Breslin divenne ancora più eccitata. “Quando l’ho vista ho solo detto ‘oh mio Dio, è cool!!!’ ha due lunghe trecce e indossa un grande cappello tutto il tempo. Tutto in lei risulta così divertente”.

Forse la cosa più divertente per Breslin è stata è stata la possibilità di lasciar libera la sua creatività sul set dove Verbinski aveva riunito tutto il cast. “Stare tutti insieme, in abiti diversi e con diversi accenti e buffi modi di parlare è stato fantastico”, dice lei. “E naturalmente, andare a lavoro con Johnny Depp è stato davvero fico, davvero davvero fico!”.

Se c’è un’inquietante creatura che a Polvere, spaventa tutti, questo è Jake Sonagli, cattivo e velenoso nel vero senso della parola che striscia in città compiendo la sua missione. I realizzatori hanno scelto lo straordinario attore inglese Bill Nighy per interpretare il personaggio del serpente a sonagli con affilatissime zanne davanti e una pistola Gatling sulla coda. Nighy, già nel ruolo del capitano fantasma Davy Jones nella serie ‘I Pirati dei Caraibi’, è stato incuriosito dalla visione di Verbinski dell’universo animato. Una precedente esperienza nel mondo dell’animazione l’ha avuto nel blockbuster ‘Alla Ricerca Di Nemo’, ma ‘Rango’, dice: “E’ molto originale e molto soddisfacente come risultato”, commenta. “Conoscendo le persone coinvolte, non fui sorpreso del fatto che avrebbero realizzato qualcosa di diverso. Mi piace l’estrema autenticità che ne è scaturita”.

Anche Nighy si è trovato in sintonia col suo personaggio disperato, che non è così vile come si potrebbe pensare. “Jake Sonagli potrebbe sembrare come nella tradizione, il ragazzo più spaventoso in città, ma alla fine, si scopre che anche lui ha un codice d’onore, quello dei serpenti”, osserva.

Seppur il suo personaggio sia l’antagonista di Rango, Nighy fu molto contento di riunirsi con Johnny Depp. “E’ sempre incantevole lavorare con Johnny”, dice. “E’ un gentiluomo nella vita così come è intelligente e terribilmente spassoso sul lavoro”.

Ned Beatty, attore già candidato all’Oscar® e al Golden Globe® che recentemente ha recitato in ‘Toy Story 3’, anima il Sindaco di Polvere, un’antica tartaruga del deserto, la cui fonte di energia e lunga vita è rappresentata dall’acqua. “E’ probabilmente la creatura che da più tempo vive a Polvere”, spiega Beatty. “Come dice lui, ‘Sono il Sindaco da prima che ci fosse Polvere’ e lui ha sempre esercitato il suo potere perchè ha un grande segreto”.

Come la città, anche la carriera politica del Sindaco ruota intorno alla promessa dell’idratazione. “L’acqua è l’unica speranza per la vita a Polvere”, riconosce Beatty, “e il Sindaco la controlla”.

Infatti, il personaggio del Sindaco è stato scritto come allo specchio dell'iconico personaggio di John Houston di 'China Town': Noha Cross, il furbo barone dell'acqua, che risulta essere un incantatore, e mandante di un sistema corrotto che porta ricchezza per alcuni e siccità per altri. "C'è sicuramente qualcosa di simile con lo splendido personaggio di John Houston", dice Beatty. "Penso apporti elementi interessanti alla storia di Rango perchè l'acqua è imprescindibile per la vita".

Al di là dei temi della storia, Beatty si innamorò a dismisura del personaggio. "Il Sindaco ha questo collo così lungo e meraviglioso, che può torcere per guardare in ogni direzione. Mi piacerebbe poter fare la stessa cosa!", ammette.

L'aggiunta di ulteriore colore al cast è data dal premiato attore inglese, Alfred Molina, i cui ruoli vanno dai 'Predatori dell'Arca Perduta' a 'An Education' fino al suo attuale ruolo in 'Law&Order:Los Angeles', in 'Rango' recita Carcassa, il sorprendente saggio armadillo; oltre al raffinato attore Harry Dean Stanton, che fa il suo debutto nell'animazione, nel ruolo di Balthazar, il capo di una banda di cani della prateria rapinatori di banca; il lodato 'cattivo ragazzo' inglese Ray Winstone ('The Departed', 'Indiana Jones e il Teschio di Cristallo') nei panni dello sporco pistolero Bandito Bill, e Timothy Olyphant che in precedenza ha impresso il suo marchio nel Western revisionista della serie "Deadwood", impersonando lo sceriffo Seth Bullock per la HBO, e che in 'Rango' presta la voce allo Spirito Misterioso del West, il cui incontro cambierà definitivamente il destino di Rango.

Stephen Root, che ha recitato nella fortunate serie televisiva animata 'King of The Hill', interpreta diverse voci, inclusa quella del coniglio conosciuto come Doc, e Merrimack, il banchiere senza depositi. Root dice che la sua sensazione è stata sovvertita appena ha visto i disegni di Polvere. "E' una città a dir poco strana", ribadisce. "Adoro tutti gli strani rituali che i suoi abitanti compiono intorno all'acqua".

Merrimack – che detiene l'H2O come fosse denaro - inizia ad agitarsi appena le cose stanno iniziando ad inaridirsi. "Il signor Merrimack è molto preoccupato, risulta un pò vile, mentre prende il suo Alka-Seltzers senza acqua per scioglierlo", osserva Root. "Ma in cuor suo spera che Rango li possa salvare".

L'altro personaggio interpretato da Root, Doc, il più lussureggiante e peloso della città, si unisce al gruppo dei magnifici 7 che andranno a caccia degli spudorati ladri che hanno rubato l'acqua di Polvere. "La voce di Doc è un amalgama di tutti gli ubriaconi degli anni '30 e '40 che abbiate mai visto al cinema, ma 'Westernizzati', e questo è stato per me puro divertimento", dice Root. "Parte della gioia del film è data da quel tipo di umorismo di cui persone di tutte le età potranno godere".

LA REALTA' DI RANGO :

La ILM Porta Fotograficamente In Vita Un Mondo Reale Popolato Da Personaggi Incredibili

Quando si trattò di scegliere lo studio d'animazione che convertisse in animazione il lavoro dei disegnatori e le performances degli attori immergendo il pubblico nella fantastica realtà di Rango... Gore Verbinski ancora una volta virò verso l'inatteso.

Voleva che il pubblico si relazionasse in modo viscerale con le avventure di Rango – sentisse ogni spina dei cactus, ogni increspatura di colore di ogni vicolo, lo spigolo traballante di tutti gli edifici, e soprattutto, ogni battito del cuore dei personaggi. Quindi, piuttosto che scegliere tra i soliti sospetti, Verbinski andò dai pensatori digitali che già conosceva della ILM, Industrial Light & Magic. Naturalmente, la ILM non è sconosciuta al pubblico per la sua magia digitale. Fondata da George Lucas per creare gli innovati effetti speciali della sua saga 'Guerre Stellari', la ILM ha realizzato anche alcuni degli effetti speciali più amati dai cinefili per film come 'Terminator', 'Jurassic Park', 'The Mask', 'Iron Man', 'Transformers' e 'Avatar'. Verbinski stesso ha collaborato a stretto contatto con la ILM per generare i personaggi computerizzati de *'Pirati dei Caraibi: La Maledizione Del Forziere Fantasma'* e *Pirati dei Caraibi: Ai confini del Mondo'*.

Ma la ILM non si era mai avventurata prima in un vero e proprio lungometraggio d'animazione e per Verbinski questo ha rappresentato un vero e proprio vantaggio. "Dal momento che non avevo mai fatto un film d'animazione prima e la ILM neppure, sapevamo almeno che ne sarebbe derivato un risultato diverso da qualsiasi altro", dice Verbinski. "Non volevo che il personaggio di Rango risultasse come disarticolato dalla voce di Johnny Depp, volevo che Rango sembrasse Johnny Depp, e la ILM sapeva come rendere quel tipo di realismo".

Alla ILM però prima dovettero riprendersi dallo shock dell'offerta. "Sono un grande fan dell'animazione, ma ammetto eravamo un pò scettici", ricorda il supervisore agli effetti visivi John Knoll, che aveva collaborato con Verbinski ai Pirati. "Poi abbiamo visto i disegni dei personaggi e degli ambienti sorprendenti e... bene abbiamo accettato. Abbiamo visto il potenziale di questa storia che era davvero speciale, ed è ciò che amiamo fare".

Il progetto sarebbe diventato ciò che Knoll chiama 'buster-paradigma' per la ILM, cioè l'apportare modifiche ai metodi di lavorazione della società cambiandone la mappatura e spingendo gli artisti verso luoghi fino ad allora inesplorati. "Amiamo i progetti che ci costringono a ri-delineare i nostri confini", spiega Knoll. "Il livello di interazione e gli effetti richiesti dai disegni di 'Rango' ci hanno ispirato a chiederci: Come possiamo pensare in modo differente dal modo in cui lavoriamo di solito e farlo nella maniera più efficiente e creativa possibile?".

Aggiunge il supervisore agli effetti visivi Tim Alexander, che ha supervisionato ogni singolo frame: "Eravamo in grado di tradurre la nostra esperienza dai film live-action all'animazione. Gore ha voluto fosse ricreato un ambiente molto ricco e articolato di cui il pubblico avrebbe potuto sentirne il calore, il sapore della polvere, la grinta e la sporcizia, – come se davvero avessimo girato un film in mezzo al deserto.

La scala su cui ci siamo mossi per questo film è stata la più grande con la quale ci fossimo mai misurati, questo significava che dovevamo guardare veramente al nostro flusso di lavoro e trovare nuovi modi per razionalizzare le nostre procedure abituali".

La fiducia che la ILM avrebbe preso questa palla e avesse iniziato a giocareci era a portata di mano. Afferma lo sceneggiatore John Logan: “L’unico motivo per cui abbiamo creato personaggi così complessi era perchè sapevamo che la ILM sarebbe stata in grado di animarli. Abbiamo parlato molto delle anime e delle interiorità dei personaggi, e alla ILM avrebbero capito. In primo luogo, gli attori hanno dovuto creare qualcosa di onesto e vero ma poi gli animatori hanno dovuto creare qualcosa di altrettanto onesto e vero, questo è più articolato della tecnologia. “Il processo alla ILM è iniziato con l’opera del visual-designer Crash McCreery, che ha disegnato le opere d’arte con un tatto ‘fotografico’ che ha poi spinto tutta la creatività della ILM. “Gore ha voluto che tutto venisse approcciato da angolazioni diverse, ed è l’angolo in cui sono avvezzo a lavorare” scherza McCreery. “Appena Gore mi ha nominato la parola Western, la mia mente è subito corsa a Sergio Leone e a quella granulosa sensibilità, che non si vede spesso nell’animazione, ma che ci attraeva enormemente entrambi”.

Quando si è sviluppato il personaggio principale, Rango, che appare in più di 1000 frames digitali, McCreery ha usato ogni possibile risorsa per raffinare il look della lucertola. “Abbiamo esaminato tutto, dai diversi tipi di texture per le diverse specie di lucertola a Don Knotts”, spiega McCreery. “Abbiamo voluto che Rango fosse il più attraente possibile agli occhi del pubblico, ma al tempo stesso abbiamo lasciato come una tela bianca sul viso per le espressioni vocali ed emotive che Johnny avrebbe impresso”.

La visione di Polvere di McCreery pose un’altra torsione nella concezione della sgangherata città costruita dai pionieri, con tutto quello che potevano trovare. ”Da lontano Polvere appare come la tipica città del selvaggio West, ma quando ti avvicini vedi che le cose sono fatte con bastoni di ghiacciolo, bombolette spray, vecchi pneumatici e tutto quel genere di cose. La città è un altro dei personaggi del film”, dice.

Una volta che la ILM ha iniziato a lavorare all’art, una delle più grandi sfide è stata la grandezza del cast. “Spesso, i film animati hanno solo alcuni personaggi principali, mentre in ‘Rango’ ne abbiamo almeno 60 e sono tutti molto complessi, e tutti hanno dei primi piani”, osserva Tim Alexander. “Per fortuna, i nostri animatori si sono innamorati della loro unicità”. Hal Hickel, che ha affilato i suoi denti alla Pixar di ‘Toy Story’, prima di entrare alla ILM, dice: “Ero così eccitato; sono stati già fatti un paio di Western d’animazione, ma con ‘Rango’ il discorso è del tutto nuovo. Eppure, strani come sono i personaggi, riescono a trasportare in un mondo realistico come se si potessero davvero toccare, quasi che con i loro odori e i loro respiri fossero seduti di fronte a voi!”.

Hickel e il team di animatori di 55 persone furono ispirati dallo spirito di dare le sfumature viste nelle registrazioni HD delle performances degli attori. Viste le prestazioni attoriali, si decise di puntare su una tonalità rara nell’animazione: la comicità sottile. “Le performances degli attori non rappresentavano i cartoni animati ma piuttosto quell’umorismo stilizzato che cercavamo”, commenta Hickel. “C’è un sacco di quiete in questi personaggi, questo stride con gli animatori, che di solito preferiscono dar movimento alle cose! Ma abbiamo scoperto che, mantenendo le cose il più semplici possibile, quella quiete sarebbe saltata fuori”. Verbinski ha costantemente spinto gli animatori a dare più verve ai personaggi. “Gore aveva scelto la sua parola preferita: Fuzz (pelliccia)”, osserva Hickel. “Ogni volta che voleva le cose più strane e divertenti, diceva ‘Dammi un 10% in più di pelliccia!!!’. L’emotività è stata molto importante per lui”.

Per Hickel, la cosa che da un’impostazione al film non è tanto la tecnologia quanto i sentimenti allucinati e dal cuore grande. “Le innovazioni apportate da questo film sono più di natura creativa che non tecnologica”,

conclude. “ E’ stato l’avvicinarsi al progetto in maniera differente da come l’avrebbero fatto altri animatori. Abbiamo speso molto tempo a parlare dei problemi tecnici ma molto più tempo a parlare di quale cosa avrebbe reso quella scena più divertente o più movimentata. Quella è stata la parte più impressionante”. Verbinski non ha solamente voluto che i personaggi avessero una consistenza viscerale e un’emotività volubile come gli attori umani – lui ha voluto che Rango fosse girato come un vero film con tutti i crismi, forgiando le atmosfere con le luci e le lenti adatte”.

Mentre gli animatori sperimentavano un aspetto fresco e fotografico, lo stile ha preso una vita propria. Tim Alexander spiega: “Abbiamo basato tutto quanto fatto sulla realtà. Abbiamo anche fatto viaggi nel deserto per vedere come avrebbe funzionato la luce e che tipo di esposizione avremmo usato se realmente avessimo girato all’aperto. Tutte le telecamere son state coinvolte, come in un vero live-action. Ad esempio, nel saloon, ogni dettaglio è stato curato in profondità e ogni ripresa è singolarmente illuminata e fotografata. Il risultato è divertente, un ambiente sgangherato che ricorda ‘C’era Una Volta Il West””. Roger Deakins, il 9 volte nominato all’Oscar®, direttore della fotografia, rinomato per la sua capacità di scolpire le immagini con la luce, è entrato in ‘Rango’ come consulente, esternando brillanti idee visive al team della ILM. “E’ stato incredibile avere Roger a nostra disposizione”, dice Alexander. “Potevamo mostrargli una scena e lui diceva ‘Questo è come l’avrei girata se fossi stato in un film live-action’, e questo aveva enorme influenza sul nostro lavoro. Dava moltissimi suggerimenti terrificanti e ci lasciava vedere attraverso i suoi occhi”.

L’ironia è che l’enfasi tra Verbinski e la ILM, sugli elementi della realtà, ha creato un mondo onirico in cui la ricerca di Rango e del suo Io si svolge. Riassume Alexander: “La nostra speranza era quella di creare un’esperienza molto sensoriale, in cui sarebbe stato possibile percepirne la trama attraverso la pelle di questi personaggi, in cui sarebbe stato possibile avvertire la sabbia che soffia in giro per il deserto e dove si sentisse l’amore, sempre presente nel viaggio di Rango”.

RANGO DI FUOCO: Hans Zimmer Ha Sellato La Musica

La musica, che è sempre stata parte integrante del Western Americano, rappresentava anche per Gore Verbinski un'imprescindibile 'attore' in Rango. Dopo aver scritto lui stesso delle musiche per il film, si rivolse al suo collaboratore ai Pirati, il Premio Oscar® e vincitore del Golden Globe® Hans Zimmer, compositore dall'infinita creatività.

Zimmer era entusiasta nell'assumere la sfida di portare la sua sensibilità da live-action in un film d'animazione Western. "Ogni volta che lavori con Gore, succede qualcosa di eccitante", lui dice. "Ha una singolare visione e le sue idee di storia hanno sempre qualcosa di sbalorditivo". E continua: "Abbiamo usato per 'Rango' lo stesso approccio che adottiamo per i film dei Pirati... seppur sia stato 100 volte più complicato perché in 'Rango' ogni dettaglio è molto più estremo, la fantasia è ancora più libera e il divertimento e l'audacia sono al massimo livello".

La missione di Zimmer era quella di raccordare le immagini con una partitura autenticamente Western. "La domanda era: 'si può suonare una marcia italiana che poi sfumi in banjo e canzoni che la gente suona nel deserto?'. C'è una qualità surreale nella musica, una leggerezza e un assurdo, ma allo stesso tempo è molto organica".

Durante il processo, Zimmer ha lavorato con degli strumenti che capita di sentire sotto i portici piuttosto che al cinema – dal banjo orchestrale alle chitarre fatte a mano, forgiate da scatole di whisky. Una varietà di motivi intrecciati attraverso la musica e un motivo ricorrente, l'acqua, riecheggianti i temi della storia.

"C'è una grande varietà di musica, alcune volte drammatica e seria, altre volte stupida e assurda. Penso che sia uno dei punti forti del film – vere e proprie montagne russe d'emozioni", riflette Zimmer. Verbinski è stato coinvolto in ogni step creativo, fondendo la musica al movimento e all'emozione. "Gore è molto specifico su tutto", osserva Zimmer.

"Abbiamo anche discusso delle virtù dei differenti microfoni!".

Zimmer sembra racchiudere tutte le emozioni artistiche circostanti Rango, riassumendo: "Questo film è un puro Gore Verbinski al suo meglio, perché si può percepire il senso d'avventura rappresentato in questo film. Devi solo pensare: "Wow! Non c'è mai stato nulla di simile prima!!!".

IL CAST:

JOHNNY DEPP (Rango), ha iniziato la sua carriera come musicista con il gruppo rock 'The Kids', che lo portò a Los Angeles. Quando la band si sciolse, Depp si avvicinò alla recitazione ed ebbe il suo primo lavoro importante in 'Nightmare-Dal profondo della Notte'. La sua carriera continuò con diversi ruoli in diversi film, tra cui il vincitore dell'Academy Award® 'Platoon' di Oliver Stone, prima di ottenere il ruolo che rappresenta la svolta della sua carriera, come il detective sotto-copertura Tom Hanson nel popolare serial Tv 'Jump Street'. Ha recitato nella serie per quattro stagioni prima di ottenere il ruolo protagonista in 'Cry-Baby' di John Waters. È stata la sua convincente interpretazione in 'Edward Mani Di Forbice' di Tim Burton ha consacrarlo come uno dei talenti più ricercati di Hollywood, e gli valse la sua prima nomination ai Golden Globe come miglior attore.

Ha avuto un'altra nomination ai Golden Globe per il suo lavoro nella storia d'amore 'Benny & Joon' di Jeremiah S. Chechik.

Depp lavorò ancora con Tim Burton, nell'acclamato dalla critica 'Ed Wood' e anche questa interpretazione gli fece guadagnare un'altra nomination ai Golden Globe come Miglior Attore.

Depp ha recitato accanto a Marlon Brandon in 'Il Coraggioso' che ha visto anche il suo debutto alla regia, basato sul romanzo di Gregory McDonald. Ha anche co-sceneggiato il film insieme al fratello D.P. Depp.

Come Capitano Jack Sparrow, Depp ha ripreso il ruolo per la terza volta in 'Pirati dei Caraibi: Ai confini Del Mondo' dopo 'Pirati dei Caraibi: La Maledizione del Forziere Fantasma' di Gore Verbinski, che hanno incassato oltre 1 miliardo di dollari, diventando la terza franchise più remunerativa della storia.

Depp ha ottenuto la sua prima nomination agli Academy Award®, così come una nomination ai Golden Globe®, una nomination ai British Academy of Film and Television Arts (BAFTA) e una nomination agli Screen Actors Guild Award® per la sua rappresentazione di Sparrow in 'Pirati Dei Caraibi: La Maledizione Della Prima Luna'.

Depp ha avuta la sua seconda nomination agli Oscar® così come una nomination agli Screen Actors Guild Award® e una nomination ai BAFTA per il suo ruolo di J.M. Barrie in 'Neverland: Un Sogno Per La Vita', di Marc Forster, nel quale recitava accanto a Kate Winslet e Freddie Highmore.

Nel 2004, Depp ha recitato in 'The Libertine', nel ruolo del poeta donnaiolo del 17° secolo, John Wilmot, Conte di Rochester.

Nel 2005, Depp ha collaborato con Burton ne 'La Fabbrica di Cioccolato', per cui ricevette una nomination ai Golden Globe® come miglior attore in una commedia o musical, e 'La Sposa Cadavere' nominato agli Academy Award® come miglior film d'animazione nel 2006. Nel 2008, Johnny ha ricevuto la sua terza nomination agli Oscar® come Miglior Attore per 'Sweeney Todd: il Diabolico Barbiere Di Fleet Street', di Tim Burton, e vincendo un Golden Globe® per il ruolo.

Piu recentemente, Johnny ha recitato nei panni del criminale, John Dillinger, accanto a Christian Bale e al premio Oscar® Marion Cotillard in 'Nemico Pubblico' di Michael Mann; nel ruolo del cappellaio matto in 'Alice in Wonderland' di Tim Burton per il quale ha avuto una nomination ai Golden Globe® come miglior attore non protagonista in una commedia o musical.

È in uscita con 'Rango' di Gore Verbinski, e in seguito con 'Pirates of the Caribbean: On Stranger Tides', di Rob Marshall.

Sarà presto in 'The Rum Diary' di Bruce Robinson e sta attualmente definendo gli ingranaggi di 'Dark Shadows' di Tim Burton, entrambi prodotti dalla sua compagnia, la Infinitum Nihil.

Altri credits al cinema sono ‘The Tourist’ di Florian Henckel Von Donnersmarck, ‘Secret Window’ di David Koepp, ‘C’Era una Volta In Messico’ di Robert Rodriguez, ‘La Vera Storia Di Jack Lo Squartatore’ di Albert and Allen Hughes, ‘Blow’ di Ted Demme, ‘Chocolat’ di Lasse Hallström, ‘Prima Che Sia Notte’ di Julian Schnabel, ‘L’Uomo Che Pianse’ di Sally Potter, ‘Sleepy Hollow’ di Burton, ‘La Nona Porta’ di Roman Polanski, ‘Paura e Delirio A LasVegas’ di Terry Gilliam, ‘Donnie Brasco’ di Mike Newell con Al Pacino, ‘Dead Man’ di Jim Jarmusch e ‘Don Juan DeMarco’ di Jeremy Leven, nel quale recitava accanto a Marlon Brando e Faye Dunaway, oltre a ‘Buon compleanno, Mr.Grape’ di Lasse Hallström, ‘Arizona Dream’ di Emir Kusturica e ‘Minuti Contati’ di John Badham.

ISLA FISHER (Borlotta) ha un certo numero di commedie in realizzazione presso Universal tra cui ‘Life Coach’, nel ruolo anche di produttrice, e ‘Desperados’. Fisher è più ampiamente riconosciuta per la sua interpretazione, acclamata dalla critica, nel blockbuster con Vince Vaughn ‘2 Single a Nozze’ e più recentemente ha recitato in ‘I Love Shopping’ della Disney, adattamento cinematografico della serie di best-seller di Sophie Kinsella.

Altri credits sono: ‘Ladri Di Cadaveri’ di John Landis con Simon Pegg e Andy Serkis; ‘Certamente, Forse’, commedia romantica con Ryan Reynolds; l’acclamato dalla critica ‘Sguardo Nel Vuoto’, scritto e diretto da Scott Frank e con Joseph Gordon-Levitt and Jeff Daniels; ‘Ortone e il Mondo Dei Chi’ con Jim Carrey e Steve Carrell; la commedia ‘Hot Rod’ con Andy Samberg. ‘Le Strane Coincidenze della Vita’ di David O. Russel e ‘Scooby Doo’. È anche apparsa nella serie improvvisata per la Tv ‘Pilot Season’ con gli attori comici David Cross, Andy Dick, and Sarah Silverman.

Nata nel paese medio-orientale dell’Oman, la famiglia Fischer si trasferì nella piccola città di Perth nell’Australia occidentale quando lei era molto giovane. A 9 anni, Fischer ha recitato in alcuni spot per la televisione australiana. È tutt’ora molto nota per la sua interpretazione di Shannon Reed nella soap ‘Home & Away’, che tra l’altro ha anche lanciato le carriere di Guy Pearce, Naomi Watts e Heath Ledger. Mentre lavorava sul set di ‘Home & Away’, ha anche trovato il tempo di scrivere e pubblicare due vendutissimi libri per teen-ager.

ABIGAIL BRESLIN (Priscilla) è una delle più versatili, carismatiche e ricercate attrici della sua generazione. Come coinvolgente performer di talento, ha avuto l’incredibile opportunità di recitare come protagonista insieme a Mel Gibson – a 5 anni – nel film ‘Signs’ di M. Night Shyamalan del 2002.

Abigail è stata in grado di usare il suo talento unico per recitare in commedie e drammi in ruoli eccentrici e insoliti. Abigail sarà presto vista in ‘Janie Jones’ diretto da David Rosenthal. Reciterà la parte di Janie Jones accanto a Elisabeth Shue, Brittany Snow, Alessandro Nivola, e Peter Stormare. Il film è stato presentato al Toronto International Film Festival 2010.

A breve, Abigail inizierà le riprese della commedia romantica della Warner Bros ‘New Year’s Eve’. Il film di Garry Marshall – seguito di ‘Appuntamento con L’Amore’- seguirà la vita di diverse coppie e single a New York durante la fine dell’anno; Abigail reciterà a fianco di Zac Efron, Lea Michele, Sienna Miller, Sarah Jessica Parker, and Michelle Pfeiffer solo per citarne alcuni.

Più memorabile è il suo ruolo nel film acclamato dalla critica ‘Little Miss Sunshine’, l’irriverente commedia dal sapore antico che ha creato scalpore al Sundance Film Festival del 2006. Abigail impersonava Olive, una ragazzina giovane e ambiziosa con una saggezza innocente combinata a grazia, ossessionata dal voler vincere un concorso di bellezza. Per la sua performance, Abigail ha ricevuto un premio come Migliore Attrice dal

Tokyo International Film Festival ed è stata candidata agli Academy Award®, ai SAG e ai BAFTA come Miglior Attrice. Abigail è stata inoltre premiata come "Female Star of Tomorrow" nel 2008.

Abigail ha ricevuto anche la notorietà per la sua performance in 'Quando Meno Te L'Aspetti' diretto da Garry Marshall, in cui ha recitato al fianco di Kate Hudson. Ha inoltre recitato nel film 'The Ultimate Gift' co-interpretato da James Garner e ha avuto un ruolo a sorpresa come elfo in 'The Santa Clause 3'. Nel 2008 ha recitato nel film 'Sapori e Dissapori' diretto da Scott Hicks, co-protagonista al fianco di Catherine Zeta-Jones e Aaron Eckhart per la Warner Bros. Studios, 'Certamente, Forse' al fianco di Ryan Reynolds per la Universal Pictures, 'Alla ricerca Dell'Isola Di Nim - con Jodie Foster e nella produzione New Line Cinema 'Kit Kittredge: An American Girl'. Nel 2009, ha recitato accanto a Cameron Diaz nel film 'La Custode Di Mia Sorella' della Warner Bros e interpretato la commedia horror 'Benvenuti a Zombieland', della Columbia, insieme a Woody Harrelson, Jesse Eisenberg e Emma Stone.

In televisione Abigail ha fatto delle apparizioni da ospite in 'Law And Order: Special Victims Unit', 'Navy N.C.I.S.' 'What I Like About You' e 'Grey's Anatomy'.

Nella primavera del 2010, Abigail ha calcato le scene nell'interpretazione di 'Helen Keller' nella prima versione a Broadway di 'The Miracle Worker' con Allison Pill.

ALFRED MOLINA (Carcassa) stella nella nuova serie di Dick Wolf 'Law & Order: Los Angeles' come vice procuratore distrettuale Morales, un sarcastico realista che crede che la rettitudine morale sia grande solo in teoria, ma inutile in una rissa da strada. Anche se lui sa come manipolare sia la sua immagine pubblica sia la politica da dietro le quinte, è ancora un assassino che vive per vedere la giustizia servita.

Molina è un attore completo nato a Londra, le cui performances lo hanno portato ad una carriera lunga e trionfale nel cinema, nella televisione e a teatro. Lo scorso anno è apparso nel film acclamato dalla critica 'An Education' e filmato una commedia per la BBC con Dawn French. Nell'autunno inoltrato del 2009, Molina ha aperto in U.K. la produzione della Donmar Warehouse, 'Red' che arrivò a Broadway nel 2010. Nell'estate del 2010 Molina ha avuto 2 film in uscita, 'Prince of Persia: Le Sabbie Del Tempo' con Jake Gyllenhaal e 'L'Apprendista Stregone', con Nicolas Cage. Molina attualmente sta girando con Taylor Lautner 'Abduction' della Lionsgate, che uscirà nell'autunno del 2011.

Nel 2002, Molina ha avuto entusiastiche recensioni e le candidature per il British Academy Award (BAFTA), lo Screen Actors Guild Award, il premio Broadcast Film Critics e il Chicago Film Critics Association Award per il Miglior Attore nel ruolo dell'artista messicano Diego Rivera in 'Frida', il docu-drama sulla vita di Frida Kahlo interpretata da Salma Hayek, candidata all'Oscar®.

Recenti ruoli al cinema includono: 'La Pantera Rosa 2', al fianco di Steve Martin, 'The Little Traitor', un adattamento del romanzo di Amos Oz, 'Panther in the basement', diretto da Lynn Roth e prodotto da Marilyn Hall e 'The Tempest', dove ha collaborato con la regista Julie Taymor nella sua versione del dramma shakespeariano.

Seguendo l'istruzione di Molina alla Guildhall School of Music & Drama di Londra, lui si è rapidamente guadagnato un posto da membro della prestigiosa Royal Shakespeare Company, dove ha recitato sia in classici come "Troilus and Cressida" che in lavori moderni e originali come "Frozen Assets" e "Dingo." Nel 1979, ebbe l'acclamazione del pubblico (oltre ad un Plys and Player Award come miglior attore promettente) nel ruolo del Maniaco in "Accidental Death of an Anarchist", al London's Half Moon Theatre.

Due anni dopo, Molina trovò la sua strada al cinema nel suo debutto Americano in 'I Predatori dell'Arca Perduta'. E nel dramma del 1987 di Stephen Frears *'Prick Up: L'Importanza Di Essere Joe'*, Molina ebbe grandi riconoscimenti per il suo ritratto del vendicativo, omicida Kenneth Halliwell amante gay dello scrittore Joe Orton.

La carriera di Molina continuava a crescere nel decennio successivo, con ruoli quali l'infelice marito dell'upper class in 'Un Incantevole Aprile' di Mike Newell; il gioioso pittore Titorelli in 'The Trial' l'adattamento del romanzo di Kafka diretto da David Jones nel 1993; e l'ingannevole coniuge persiano 'Mai senza Mia Figlia'. E' tornato a lavorare con il regista Donner nel 'fumetto' Western 'Maverick' e ha svolto il ruolo piccolo ma fondamentale di uno spacciatore folle nel film candidato all'Oscar® 'Boogie Nights' di Paul Thomas Anderson. Molina ha lavorato ancora una volta con Anderson per il suo dramma epico 'Magnolia' collezionando per entrambe le nomination ai SAG. Ha continuato a dimostrare la sua abilità di impersonare una varietà di nazionalità differenti, recitando un cubano immigrante nel film di Mira Nair 'Famiglia Perez' e un avvocato greco-americano nel drama 'Prima e Dopo' di Barbet Schroeder. Altri film in questo arco di dieci anni includono 'Species', shi-fi thriller di Roger Donaldson; *'L'Uomo Che Sapeva Troppo Poco'*, thriller comico di Jon Amiel; 'Anna Karenina' di Bernard Rose; 'Celebrity' di Woody Hallen e 'Gli Imbroglioni' di Stanley Tucci.

Nell'ultimo decennio, Molina ha collezionato la sua terza nomination ensemble ai SAG per il film candidato all'Oscar® 'Chocolat' di Lasse Hallström, e si è riunito con Hallström per 'L'Imbroglione' con Richard Gear. Inoltre è tornato a vestire I panni del cattivo Dr. Otto Octavius, a.k.a. Dr. Octopus, nel sequel di 'Spiderman', il blockbuster 'Spiderman 2'. Molina è stato anche co-protagonista di film come 'Identità', 'Coffe and Cigarettes' di Jim Jarmusch, 'Il Codice Da Vinci', adattamento di uno dei libri più venduti di sempre con la regia di Ron Howard, 'La Mia Vita senza Di Me' di Isabel Coixet, il drama biografico 'Luther' di Eric Till, l'adattamento della shakesperiana 'Così è se vi Pare' di Kenneth Branagh, 'Seta' di Francois Girard e 'The Moon and the Stars' di John Irvin.

In televisione, Molina ha recitato in due sit-com CBS. Ha recitato la parte dello scrittore, ricercato dall'estraniata figlia in 'Bram e Alice', e la parte di Jimmy Stiles in 'Ladies Man', in cui era anche uno dei produttori. Altri suoi impegni televisivi includono l'acclamata miniserie del 1983 'Reilly: Ace of Spies', 'Miami Vice', il telefilm della BBC 'Revolutionary Witness', 'El C.I.D.' della Granada TV, la miniserie della BBC 'Ashenden' (basata sul best-seller di Peter Mayles, 'A Year In Provence'), 'Giovanna D'Arco' del Canale Hallmark (come narratore), e ospite in 'Law & Order: Special Victim's Unit' e 'Monk'.

Nonostante I suoi film e le sua fiorente carriera televisiva, Molina non è mai stato per troppo lontano dal palcoscenico. Tornò alla RCS per regalare un'interpretazione molto elogiata di Petruccio nella 'Bisbetica Domata' del 1985 e ha ottenuto una nomination agli Oliver per il suo lavoro nella produzione Inglese di 'Speed the Plow' di David Mamet. Nel suo debutto a Broadway come il Bonario Yvan in 'Art' di Yasmina Reza (recitato nel 1998, con Alan Alda e Victor Garber), Molina ha collezionato la prima delle sue due nomination ai Tony Award® (come miglior attore drammatico). Ha fatto il suo debutto a Broadway in veste dell'irlandese chiaccherone Frank Sweeney in 'Molly Sweeney' di Brian Friel (1995-1996), e più recentemente ha trionfato nei panni di Tevye nel remake del 2004 di 'Fiddler of The Roof', per il quale ha avuto la sua seconda nomination ai Tony (miglior attore in un musical). Ha inoltre recitato al Mark Taper Forum in 'The Cherry Orchard' nel 2006, accanto ad Annette Bening.

BILL NIGHY (Jake Sonagli), ha diversi credits cinematografici: *'Operazione Valchiria'*, *'Underworld'*, *'Love Actually'*, *'The Girl In The Café'*, *'Diario di Uno Scandalo'*, *'Pirati dei Caraibi'* e *The Constant*

Gardener- la Cospirazione'. Suoi crediti televisivi sono 'Absolute Hell', 'The Men's Room', 'State Of Play', 'The Lost Prince' e 'Gideon's Daughter'. A teatro ha partecipato a 'Map Of The World', 'Pravda', 'Re Lear', 'Skylight', 'Arcadia', 'Blue/Orange', 'Betrayal', 'A Kind Of Alaska', e 'The Vertical Hour'. Progetti imminenti includono 'Chalet Girl' e 'Page Height' di David Hare. Bill è stato nominato come miglior attore ai British Independent Film Award per la sua performance in 'The Lawless Heart' nel 2002.

STEPHEN ROOT (Doc e Merrimack) è uno dei più prolifici attori caratteristi del nostro tempo, ha diversi film pronti ad uscire nel 2011. Oltre 'Rango', è co-protagonista in 'Cedar Rapids' con Ed Helms, 'Everything Must Go' con Will Farrell, 'The Conspirator' diretto da Robert Redford e 'Red State' diretto da Kevin Smith.

Root ha ricevuto critiche entusiastiche per le sue performances e i suoi personaggi così variegati in film come 'Fratello Dove Sei?', 'Non è un Paese Per Vecchi', 'In Amore Niente Regole', 'L'uomo Che Fissa Le Capre', e 'Palle Al Balzo'.

È stato catapultato nel reame degli eroi di culto quando ha interpretato il ruolo di Milton Waddams in 'Office Space' di Mike Judge. Altri suoi credits nel mondo dell'animazione includono 'Alla Ricerca di Nemo', 'L'era Glaciale 1 e 2', 'I Favolorsi e 'Megamind'.

Root ha recitato l'eccentrico proprietario di stazione, Jimmi James in 'NewsRadio' su radio NBC.

Recentemente Stephen è tornato in 'True Blood', '24', 'West Wing' e 'Pushing Daisies'. Attualmente è in 'Justified' su FX. Le sue memorabili apparizioni sono in 'Californication', 'The Defenders', 'C.S.I.' e 'Louie'.

Root è stato la voce di Bill e Mr. Strickland nella serie animata Fox vincitrice dell'Emmy® 'King of The Hill' per ben 13 stagioni. Inoltre ha prestato la sua voce in numerose serie animate come 'American Dad', 'The Justice League', 'Kung-fu Panda'.

Nato a Sarasota, Root si è laureato in recitazione e radiodiffusione presso l'Università della Florida e resta un dichiarato fan di Gator. Dopo tre anni di tour negli Stati Uniti e Canada con la National Shakespeare Company, Root si stabilì a NewYork, affinando la sua arte recitativa in molti teatri locali e recitando ad off-Broadway in 'Journey's End' e 'The Au Pair Man'. Il suo debutto a Broadway è stato in 'So Long On Lonely street', che fu seguito dalla produzione vincitrice di Tony Award 'All My Sons' con Richard Kiley. Un ruolo da protagonista, Boolie, in 'A Spasso con Daisy' con Julie Harris, portò Root a LosAngeles dove tutt'ora risiede. È da poco tornato sulla scena, con Helen Hunt e Lyle Lovett in 'Molto Rumore Per Nulla' una produzione Shakespeariana di LosAngeles.

HARRY DEAN STANTON (Balthazar) è un prolifico e leggendario attore apparso in classici dagli anni '50 ai nostri giorni. Nato in Kentucky, ha servito la Seconda Guerra Mondiale prima di apparire nella produzione dell'Università del Kentucky 'Pigmaliote'. Dopo aver affinato la sua arte alla prestigiosa Pasadena Playhouse, il suo primo ruolo sul grande schermo fu in 'La pista dei *Tomahawks*' del 1957. Seguendo, Harry Dean ha avuto molti ruoli più piccoli in Tv e al cinema nei tardi anni '50 e '60, inclusi 'Rawhide' e 'Bonanza' e film come 'Le Avventure di *Huckleberry Finn*' del 1960, diretto da Michael Curtiz.

Nel 1967, Harry dean fece parte del cast di 'Nick Mano fredda'. Intorno a questo periodo è apparso in altri film classici come 'I Guerrieri', 'Dillinger è Morto' e 'Il Padrino: Parte II'.

Ha segnato una svolta nel ruolo del condannato Brett in 'Alien' di Ridley Scott nel 1979. In un altro classico del cinema di fantascienza, 'Fuga Da NewYork', Harry Dean recita la parte di un astuto scienziato per John

Carpenter. Wim Wenders prese Harry Dean per 'Paris, Texas' del 1984, e nello stesso anno Alex Cox lo usò accanto a Emilio Estevez nel film cult 'Repo Man: il Recuperatore'.

Nel 1986 fu un padre-contro in 'Bella in Rosa' di John Hughes. 'Cuore Sevaggio' di David Lynch diede a Harry Dean un altro memorabile ruolo, quello di uno sfortunato investigatore privato. Lynch lo ha voluto anche in 'Twin Peaks: Fuoco, Cammina con Me' nel 1992 e 'La Strana Storia' del 1999.

Alcune performances più recenti di Harry Dean Stanton sono avvenute in titoli famosissimi come 'Paura e Delirio a Las Vegas' (1998) di Terry Gilliam, l'anno seguente 'Il Miglio Verde' di Frank Darabont, 'La Promessa' di Sean Penn nel 2001 e 'The Wendell Baker Story' dei fratelli Andrew e Luke Wilson. Più recentemente è apparso in 'Alpha Dog' di Nick Cassavettes del 2004, 'Tu, io e Dupree' del 2005 e 'Dirt' del 2007, entrambi diretti da Matthew Carnahan.

Per Quattro stagioni, è apparso nella serie HBO 'Big Love', nel ruolo del patriarca poligamo, Roman Grant. Oltre alla recitazione, Harry Dean è un eclettico musicista nella Harry Dean Stanton Band.

RAY WINSTONE (Bandito Bill) è nato ad Hackney nell'East-End londinese. Ha iniziato a far Boxe a 12 anni, ed è stato campione della London Schoolboy e ha combattuto per l'Inghilterra due volte. Ha studiato recitazione alla Corona School prima di essere scelto dal regista Alan Clarke per il ruolo di Carlin (the Daddy) in 'Scum'. Questo ruolo nella produzione BBC ha sancito il nome di Winstone e da allora è apparso in numerose serie tv e film. Dopo essere apparso in 'Quadrophenia' di Franc Roddam ed essere stato scelto da Ken Loach in 'Ladybird, Ladybird', Gary Oldman diede a Winstone il ruolo da protagonista nel drama biografico 'Niente Per Bocca' per il quale vinse un British Independent Film Award come Miglior attore e guadagnò una nomination ai BAFTA.

La sua ipnotizzante performance lo ha portato a misurarsi con altri ruoli incluso Dave nel gangster-movie 'Face' e Dad nell'inquietante drama di Tim Roth 'Zona di Guerra'. Ha anche recitato nella commedia 'The Mammy' e 'Fanny & Elvis' prima di consegnarci una delle sue migliori prove della sua carriera in 'Sexy Beast, L'Ultimo Colpo Della Bestia' accanto a Ben Kingsley.

In Tv è stato protagonista di 'Enrico VIII' (che vincerà un Emmy® Award come miglior miniserie/film Tv internazionale), e 'Sweeney Todd' per la BBC. L'apparizione più recente in Tv di Ray è in 'Compulsion', una co-produzione con ITV e il terzo film per la Tv della sua compagnia, la Size 9 Production. Nel 2006 Ray ha vinto un International Emmy® Award come miglior attore per il suo eponimo ruolo in 'Vincent' (Granada/ITV).

Al cinema è apparso in 'Il talento di Mr. Ripley', 'Last Order', 'Cold Mountain', 'Re Artù', 'La Proposta' e il vincitore dell'Oscar® 'The Departed, Il Bene e il Male' diretto da Martin Scorsese, 'Complicità e Sospetti' di Anthony Minghella, Il ruolo che dà il titolo a 'Beowulf' di Robert Zemeckis e in 'Indiana Jones e il Teschio di Cristallo' di Steven Spielberg. Più recentemente lo abbiamo visto in '44 inch Chest' di Malcom Venville, 'London Boulevard' e 'Fuori Controllo' entrambi della GK films, '13' di Gèla Babluani, 'Tracker' della Eden films, 'Percy Jackson e Gli Dei Dell'Olimpo' per la Fox 2000 e 'Sex Drugs and Rock&Roll'.

Nel dicembre del 2007, Ray ha ricevuto il Richard Harrys Award per il suo rilevante contributo ai British Independent Film Awards.

Con una cospicua lista di credits televisivi e cinematografici, **TIMOTHY OLYPHANT** (Spirito Del West) è conosciuto per i ruoli pregnanti sia drammatici che comici. Attualmente è protagonista della serie della

FX 'Justified', basata sul romanzo breve di Elmore Leonard 'Fire in The Hole'. Timothy interpreta Raylan Givens, un moderno uomo di legge in stile 19° secolo. La serie è stata la più seguita nella storia di FX. Timothy è anche apparso nella serie comica della NBC 'The Office', nel ruolo di Danny Cordray, un venditore di carta e ex-boyfriend di Pam che ruba i clienti a Dunder Mifflin.

Olyphant è nell'adattamento di DJ Caruso, del romanzo 'Sono il numero Quattro' di James Frey nel ruolo che dà il titolo (Alex Pettyfer). DreamWorks sta facendo uscire questo thriller sci-fi – il primo di una franchise- il 18 febbraio 2011.

Lo scorso anno, ha recitato nella parte dello sceriffo della città nel remake del classico horror 'La Città verrà Distrutta All'Alba' diretto da Breck Eisner, il film ruota intorno ad una piccola città assediata da morte e pazzia dopo che un incidente aereo ha innescato una segreta arma biologica nella rete idrica. Ha anche recitato nel film indipendente di Gary Yates 'High Life', una commedia su quattro disperati drogati che hanno intenzione di rapinare una banca, con il quale vines un Best Canadian Feature al Calgary international film Festival del 2009.

Nel 2007 Olyphant ha recitato in 'Hitman, L'Assassino' della 20 Century Fox e in 'Die Hard: Vivere o Morire'. 'Hitman, L'Assassino' è basato sul popolare video-game e diretto da Xavier Gans, centrato sull'Agente 47 (Olyphant), che si accorge di essere incastrato tra l'Interpol e l'esercito russo durante le sue escursioni nell'Est-Europa. In 'Die Hard: Vivere o Morire', diretto da Len Wiseman, Olyphant recita il ruolo di Thomas Gabriel, un terrorista informatico che John McClaine (Bruce Willis) cerca di ostacolare nei suoi sistematici tentativi di attacco agli Stati Uniti.

Olyphant è stato protagonista nel thriller 'A Perfect Getaway' di David Twohy per la Relativity Media, accanto a Steve Zahn e Milla Jovovich. È stato anche co-protagonista con Elisha Cuthbert e Emile Hirsch de 'La Ragazza della Porta accanto' della 20 Century Fox.

Olyphant ha brillantemente ritratto Kelly, il porno-produttore e ex-boyfriend di Danielle (Cuthbert), che cerca di convincerla a tornare nel business. Ha anche partecipato in 'Go' di Doug Liman, nel ruolo di Todd, uno spacciatore diviso tra Ronna (Sarah Polley) e Claire (Katie Holmes).

Altri credits di Timothy includono il film indipendente 'Ti Presento Bill' per la GreeneStreet Films, recitato accanto ad Aaron Eckhardt e Jessica Alba, la commedia romantica 'Tutte le Cose Che Non Sai Di Lui' con Jennifer Gardner, e l'adattamento del romanzo best-seller di Stephen King 'Il Cacciatore di Sogni'.

È anche apparso in 'RockStar' della Warner Bros., in 'Fuori in 60 Secondi' della Disney, e nelle produzioni New Line Cinema 'Il Risolutore', 'Scream 2' e 'Una Vita Straordinaria'.

Olyphant è anche apparso come ospite nel popolare show della NBC 'My Name is Earl', in 'Sex and the City' della HBO e in 'Samanta chi?' della ABC, oltre alla premiata serie della FX 'Demages'.

Prima però si è guadagnato note entusiastiche dalla critica per il suo potente ritratto del duro, onorevole e leader nato Seth Bullock in 'Deadwood' della HBO. Questa innovativa serie è stata nominata agli Screen Actors Guild come Best Cast per la terza stagione.

I film cui **IAN ABERCROMBIE** (Ambrose) ha partecipato sono: 'Garfield' 'Marilyn Hotchkiss' Ballroom Dancing & Charm School', 'Wild Wild West', 'Un Topolino Sotto Sfratto', 'Mondo Perduto', 'Fuori Controllo', 'Warlock', 'Catacombs', 'Zandalee', 'Il tempio di Fuoco', 'Detective Privato...Anche Troppo', 'Puppetmaster III', 'Il Prigioniero di Zenda', 'Jack Frost 2', 'I Cospiratori', 'Il Colonnello Von Ryan', 'Non Si Uccidono Così

Anche I Cavalli?, *Il Giovane Frankenstein* e le prossime commedie *Inland Empire: L'Impero Della Mente* e *Trust Me*.

Tra le sue 200 apparizioni come ospite in televisione troviamo: "Charmed," "Desperate Housewives," "Nip/Tuck," "The District," "Crossing Jordan," "State of Grace," "Star Trek: Voyager," "Buffy, The Vampire Slayer," "Touched By an Angel," "NewsRadio," "Babylon 5," "Murphy Brown," "Cybill," "Tales From the Crypt," "Hunter," "Falcon Crest," "Moonlighting," "Quincy," "Six Million Dollar Man," "Murder She Wrote," "Twin Peaks," "LA Law," "Dynasty," "Northern Exposure," "Dynasty" e il ruolo in "Seinfeld" del boss di Elaine, Mr. Pitt. Nel 2002 ha recitato in 2 serie: come Alfred in "Birds of Prey" della WB's e come Sir George in "Chromiumblue.com" di Zalman King.

Le sue apparizioni teatrali in Europa (tour con Olivia de Havilland), New York, festival estivi, regionali, tour e Los Angeles includono : "Hamlet," "Stalag 17" (con Jason Robards e Jules Munshin), "Separate Tables," "Così è se vi Pare", "The Way of The World," "Private Lives," "Misalliance," "The Wrong Box," "Journey's End" (con Maxwell Caulfield e Andrew Stevens), "The Cocktail Party," "Bent," "Mary Stuart" (con Marsha Mason), "Crucifer of Blood" (con Charlton Heston e Jeremy Brett), "Rough Crossing" (con Ian Ogilvie), "The Vortex" (con Rupert Everett e Stephanie Beacham), "Lettice & Lovage," "Out Of Order" (con Ray Cooney), "My Fair Lady" e "Gli uomini Preferiscono le Bionde".

Ha ricevuto premi per il suo lavoro in "Sweet Prince" (con Kier Dullea), "Teeth N'Smiles", "Casa Di Bambola" (con Linda Purl) e "The Arcata Promise" con Anthony Hopkins.

Ha anche ricevuto grande acclamazione per il one-man show "Jean Cocteau - A Mirror Image."

Ian fa parte dello S.T.A.G.E. e del The Actor's Fund Benefits. Ed è un collaboratore del direttorale del BAFTA-L.A. ed è appena stato rieletto nel Western Board of The Actor's Fund. Oltre a star davanti la cinepresa è anche una voce fuori campo in spot commerciali che vanno su tutti I media ed è molto attivo a Radio Drama per C.A.R.T.

Nato a San Antonio, Texas, il premiato attore **GIL BIRMINGHAM** (Wounded Bird) ha avuto la sua prima apparizione in Tv in un episodio di 'Riptide', e poi ha recitato in più di 40 produzioni televisive e cinematografiche. Recentemente, Birmingham è stato acclamato dal pubblico per il suo ruolo di Billy Black nella saga di 'Twilight' basata sui best-seller di Stephenie Meyer.

I suoi credits più importanti in Tv includono apparizioni in "Buffy, L'ammazzavampiri", 'Skins', "Gentle Ben", "Body & Soul", "Dreamkeeper", "End of the Spear", "Love's Long Journey", "Charmed", "Veronica Mars", "10 Items or Less", "Nip/Tuck", e ancor più recente "Castle" e "The Mentalist." *'The Love Ranch'*, con Helen Mirren and Joe Pesci, diretto da Taylor Hackford è uscito nel giugno del 2010. Gil è anche conosciuto per la sua potente interpretazione di Dogstar nella serie in sei puntate 'Into the West' di Steven Spielberg, che ha catturato l'attenzione degli spettatori di tutto il mondo.

È stato attraverso I suoi occhi che gli spettatori sono stati testimoni delle atrocità e delle devastazioni che si verificarono a Wounded Knee nel 1890. In aggiunta ai suoi ruoli davanti la cinepresa, Birmingham ha fuzionato come voce in *'La Famiglia Della Giungla'*, *'Una Notte Al Museo'* e *'Turok: Son of Stone'*.

Più in là, nel 2011 uscirà 'Shouting Secrets' dove recita al fianco di Chaske Spencer e Tonantzin Carmelo. Gil a iniziato le riprese di *'Breaking Dawn'* il quarto film della saga di Twilight, nel febbraio di quest'anno.

CLAUDIA BLACK (Angelique). Torna la popolare Vala Mal Doran, l'intrigante, schematica, concentratissima artista che si è guadagnata il cauto rispetto della squadra SG-1 su 'Stargate SG-1'. Black si ricongiunge con il co-protagonista Ben Browder, apparso come l'Ufficiale Aeryn Sun, fautore della pace, nell'acclamata serie sci-fi 'Fairscape' e 'Fairscape: The Peacekeeper Wars' per le quali si è meritata un Saturn award come Miglior Attrice.

Lei ha precedentemente recitato ne 'La Regina dei Dannati', di Anne Rice, nel ruolo di Pandora, accanto ad Aaliyah e Stuart Townsends nello sci-fi Americano 'Pitch Black' insieme a Vin Diesel. Nata a Sidney, nel Nuovo Galles del Sud, Black è apparsa in molte tra le più popolari serie Tv e film australiani.

Il pubblico australiano la ricorda per la sua interpretazione di Jill Mayhew, un ermafrodita, in 'Good Guys, Bad Guys', e nel ruolo da protagonista di Angela Practice in 'City Life'. È anche apparsa nelle serie "G.P.," "Police Rescue," "A Country Practice," "Water Rats" e "Seven Deadly Sins," oltre molte apparizioni da ospite in 'Hercules' e 'Beatmaster'. Ha inoltre prestato la sua voce a video games, cartoni animati e progetti narrativi.

È stata finalista della Globe Shakespeare Competition del 1990; nominata per il suo primo Saturn Award nel 2001; votata miglior attrice da Tv Zone Magazine e Scifi.ing; ha ricevuto l'SFX Magazine award come attrice più sexy in Tv; ed è stata una delle IT girls per Entertainment Weekly nel 2002.

A teatro Black è stata Portia nel tour europeo de 'Il Mercante di Venezia', Jo March in 'Piccole Donne', e ha recitato in 'The World Knott' per il Bicentenario dell'Opera; "Spotlight on Women," "Il ritratto di Dorian Gray," "Loose Ends," e "Pick Ups" con la Belvoir street Theatre, una delle più prestigiose compagnie teatrali attuali di Sidney.

IL CAST TECNICO:

GORE VERBINSKI (Regista, Sceneggiatore, Produttore) ha ottenuto enormi successi al box-office come innovativo regista sia di franchise con ammalianti personaggi che con prodotti cinematografici di genere. Verbinski ha diretto i primi tre film della famosissima franchise de 'I Pirati dei Caraibi', con Johnny Depp e Keira Knightly. I film, dalla loro uscita in sala, hanno complessivamente incassato oltre 3 miliardi di dollari in tutto il mondo. Ha esordito come regista con 'Un Topolino Sotto Sfratto' con Nathan Lane, seguito dal road-movie 'The Mexican', con Julia Roberts, Brad Pitt e James Gandolfini. Ha anche diretto il successo 'The Ring' con Naomi Watts.

Verbinski è stato un regista premiato e di successo nella pubblicità, prima di essere un regista cinematografico. È stato onorato con 4 Clio Award e 1 Cannes Silver Lion Award per il suo lavoro su una serie di spot memorabili come quello della Nike '100 Foot Hoop' con Michael Jordan, e il primo spot della serie Budweiser 'Frog'. Verbinski ha anche diretto video musicali per gruppi come Bad Religion e Crystal Method.

Una laurea alla UCLA, School of Theater, Film and Television; Verbinski risiede a Los Angeles con la sua famiglia, dove segue la sua società di produzione, la Blind Wink.

JOHN LOGAN (Sceneggiatore) ha ricevuto il Tony Award, il Drama Desk award, l'Outer Critic Circle Award e Drama League Award per la sua sceneggiatura "Red." Questo spettacolo è stato presentato al Donmar Warehouse di Londra e al Golden Theatre di Broadway. Autore di più di una dozzina di altre opere, incluse 'Never The Sinner' e 'Hauptmann'. Il suo lavoro di sceneggiatore comprende: '*Sweeney Todd: Il Diabolico Barbiere di flee street*' (vincitore del Golden Globe®); '*The Aviator*' (nominato agli Oscar®, ai Golden Globe® e al WGA); '*Il Gladiatore*' (nominato agli Oscar®, ai Golden Globe® e al WGA); '*L'Ultimo Samurai*'; '*Ogni Maledetta Domenica*', e 'RKO 281, La vera Storia di Quarto Potere' (vincitore del WGA Award, e nominato agli Emmy®).

JAMES WARD BYRKIT (Storia) è uno scrittore e regista che ha collaborato per anni con Gore Verbinski su numerosi progetti. Lui e Verbinski hanno lavorato sulla storia di 'Rango' per molti mesi così come con lo sceneggiatore John Logan, per trovare la giusta miscela di avventura, commedia, e il sapore epico del West per il loro stupefacente eroe-camaleonte. I primi schizzi fatti a matita da Byrkit, di Rango, sono serviti come punto di partenza per il personaggio, collaborando col buon amico e disegnatore di produzione 'Crash' McCreery per disegnare Borlotta, Cucchiari ed Elgin e molti altri abitanti di Polvere.

Come capo della storia in 'Rango', Byrkit ha supervisionato la produzione di centinaia di story-boards che lui e Verbinski hanno utilizzato per creare il 'mulinello' della storia: una versione del film fatta di disegni a mano e completa di voci, musica ed effetti sonori.

I due hanno anche collaborato sulle canzoni che poi son state eseguite dal coro dei gufi mariachi in Rango.

Verbinski e Byrkit hanno anche dato voce alla maggior parte degli oltre 50 personaggi della storia, dando voce ad una popolazione di creature del deserto che il cinema aveva ignorato così a lungo.

L'interpretazione da Oscar che Byrkit fa di Wafer e quella straziante del Sergente Zeppa fatta da Verbinski sono rimaste nella versione finale del film.

Jim Byrkit ha diretto oltre 50 tra spot, video musicali, programmi televisivi e corti cinematografici. Attualmente sta scrivendo un film d'avventura su larga scala per i Walt Disney's Studios con il co-sceneggiatore Alex Manugian (Cucchiai). John Carls lo sta producendo insieme a John Logan come produttore esecutivo.

GRAHAM KING (Produttore) ha vinto un Oscar per il Miglior film come produttore, nel 2006 con il dramma 'The Departed', diretto da Martin Scorsese, con Leonardo DiCaprio, Matt Damon, Jack Nicholson e Mark Wahlberg. Il film ricevette 4 statuette incluso Miglior Regista e Miglior Sceneggiatura non originale. Quello stesso anno, King è stato produttore del drama 'Blood Diamond, Diamanti di sangue', sempre con DiCaprio.

'The Departed' ha segnato la terza collaborazione di King con Scorsese. Nel 2004, ha prodotto l'ampiamente elogiata biografia di Howard Hughes, 'The Aviator', con DiCaprio, per il quale King guadagnò una nomination agli Oscar e vinse un BAFTA Award come miglior film. È stato anche insignito dalla Producers Guild of America con il Golden Laurel Award come Produttore dell'anno.

King era co-produttore esecutivo del dramma epico, nominato agli Oscar, 'Gangs of New York' di Martin Scorsese con DiCaprio, Daniel Day-Lewis e Cameron Diaz.

Nel 2007, King varò la sua casa di produzione indipendente, la GK Films con Tim Headington come partner. Dal 2007, la GK films ha prodotto 'Fuori Controllo' e l'epico storico 'The Young Victoria', con Emily Blunt e Rupert Friend. Nominato per tre Academy Award e vincendone uno per I Migliori costumi, il film fu prodotto da King insieme a Scorsese, Headington e Sarah Ferguson.

La GK Films è attualmente in post-produzione sul film in 3-D per famiglie di Martin Scorsese 'Hugo Cabret', la loro quinta collaborazione; e sul debutto da regista di Angelina Jolie, 'Untitled Love Story'.

GK films ha annunciato diversi nuovi progetti incluso '*Untitled Freddie Mercury Story*' con Sacha Baron Cohen e scritto da Peter Morgan. GK Films ha inoltre annunciato un film sull'adattamento del musical 'Jersey Boys' e sta producendo l'adattamento cinematografico della miniserie Britannica 'Unforgiven' scritta da Christopher McQuarrie.

Più recentemente King ha prodotto 'The Tourist', con Angelina Jolie e Johnny Depp. Il film è uscito nel dicembre del 2010 per Sony Pictures e ha guadagnato, ad oggi, 225 milioni di dollari nel mondo. Prima, sempre nel 2010, King ha anche prodotto 'The Town', scritto e diretto da Ben Affleck. 'The Town' è stato distribuito dalla Warner Bros. Con successo sia di critica che di pubblico. Oltre a 'Rango', altri film che stanno per arrivare e prodotti da King, sono 'The Rum Diary', sempre con Johnny Depp e prodotto in associazione con il gruppo degli attori, 'Infinitum-nihil' e 'London Boulevard' scritto e diretto da William Monahan.

Nel 2009, GK Films ha lanciato la sua divisione Televisiva, la GK-tv. Guidata dal presidente Craig Cegielski, GK-tv è dedicata alla realizzazione, produzione e distribuzione mondiale di programmi televisivi. GK-tv lancerà 'Camelot', una serie tv in 10 episodi con Joseph Fiennes e Eva Green, la cui premiere è attesa per il 1 aprile 2011.

GK Films in collaborazione con Peter Schlessel, ha recentemente formato FilmDistrict, uno studio multi-faccettato che si occupa di acquisizioni, distribuzione, produzione e finanziamenti. La compagnia distribuirà diversi film all'anno, incluso l'imminente 'Insidious', dai creatori della franchise di 'Saw', dal 1 aprile.

FilmDistrict ha inoltre annunciato di aver acquisito I diritti per 'Soul Surfer' con Helen Hunt e Dennis Quaid, che uscirà il 15 aprile in collaborazione con TriStar Pictures, e 'Drive', con Ryan Goslin e Carey Mulligan, che è attualmente in produzione.

King era precedentemente il Presidente e CEO della Initial Entertainment Group, da lui fondata nel 1995. Durante la sua presidenza, è stato produttore esecutivo in film come: ‘Traffic’ (Vincitore dell’Oscar) di Steven Soderbergh, ‘Ali’ il drama biografico di Michael Mann e ‘The dangerous Lives Of Altar Boys’, prodotto e interpretato da Jodie Foster. King divenne anche produttore esecutivo della miniserie per la televisione ‘Traffic’ per la quale ricevette una nomination agli Emmy Award come miniserie rivelazione.

Nato nel regno Unito, King si trasferì negli stati Uniti nel 1982 ed è stato insignito di un OBE (Ufficiale dell’Ordine dell’Impero Britannico) nel 2009.

JOHN B. CARLS (Produttore) è un produttore con una ricca storia nell’intrattenimento per famiglie e bambini. Nel 1992 Carls ha formato la Wild Things Productions (WTP) insieme al conosciuto autore ed illustratore Maurice Sendak. Come partner e presidente Carls strutturò la WTP come fornitrice di contenuti d’intrattenimento per famiglie. In associazione con Nelvana Communications e Nickleodeon, WTP ha prodotto cinque stagioni e un film dalla serie per bambini, nominata agli Emmy ‘Maurice Sendak’s Little Bear’. La WTP ha anche prodotto due stagioni di ‘George And Martha’, la serie della HBO nominata agli Emmy nella fascia daytime, con le voci di Nathan Lane e Andrea Martin. WTP e Nelvana hanno prodotto tre stagioni della serie animata “Seven Little Monsters” per PBS.

Nel 2002, John Carls ha lanciato la Carls Company che si occupava sia di progetti d’animazione che di live-action per il cinema e la televisione. Lavorando con il creatore di fumetti Steve Moore, Carls e Moore vendettero i loro progetti d’animazione ‘City sewer’ alla DreamWorks Animation, i quali divennero la base per ‘Giù Per il Tubo’ della Aardman Animation. Carls e Moore proseguirono collaborando con Sony Animation per realizzare e produrre il film d’animazione ‘Boog & Elliot a Caccia Di Amici’, basato su un loro progetto originale, che uscì nel settembre del 2006, con le voci protagoniste di Martin Lawrence e Ashton Kutcher.

Attualmente stanno lavorando con la Overbrook Entertainment su un film animato, ‘Gatoraid’, per la Sony Pictures. In televisione, Carls e Moore hanno prodotto una serie di corti animati per ESPN, basata sulle strisce a fumetti di Moore ‘In The Bleachers’, e stanno creando e producendo una serie animata, ‘Flat Stanley’ per la Working Title Films.

John Carls sta realizzando e producendo una lista di nuovi film d’animazione. Nel 2009, Carls ha prodotto ‘*Nel Paese Delle Creature Selvagge*’ di Sendak con Tom Hanks and Gary Goetzman per Warner Brothers, diretto da Spike Jonze. Carls sta attivamente sviluppando film in collaborazione con Laika, Sony Animation, Playtone, e il Cirque du Soleil.

Prima di formare la WTP e La Carls Company, Jhon Carls ha ricoperto posizioni dirigenziali presso Orion Pictures e Columbia Pictures.

TIM HEADINGTON (Produttore Esecutivo), insieme all’amico di lunga data e collega Graham King, ha formato la compagnia GK Films nel 2007, con base a Los Angeles. Sotto il marchio GK Films, lui e King hanno prodotto ‘The Tourist’ con Angelina Jolie e Johnny Depp, il dramma romantico tre volte nominato agli Oscar ‘The Young Victoria’, il thriller ‘Fuori Controllo’ e l’imminente film in 3-D per famiglie di Martin Scorsese, ‘Hugo Cabret’.

Headington è un produttore esecutivo del film d’animazione ‘Rango’ di Gore Verbinski, con la voce di Johnny Depp; oltre ‘The Rum Diary’, sempre con Johnny Depp e ‘London Boulevard’ scritto e diretto da William Monahan.

GK Films ha recentemente annunciato nuovi progetti che Headington produrrà come *'Untitled Freddie Mercury Story'* con Sacha Baron Cohen e scritto da Peter Morgan. GK Films ha inoltre annunciato un film sull'adattamento del musical *'Jersey Boys'* e sta producendo l'adattamento cinematografico della miniserie Britannica *'Unforgiven'* scritta da Christopher McQuarrie; così come *'Untitled love Story'* scritto e diretto da Angelina Jolie, al debutto registico.

Headington ha incontrato per la prima volta King nel 2004, quando ha investito nella sua società di produzione, la Initial Entertainment Group, proprio mentre la società stava producendo *'The Aviator'* con Leonardo DiCaprio. Divenne produttore esecutivo del thriller *'First Born'* con Elisabeth Shue, e del debutto di DiCaprio come produttore, *'Il Giustiziere Senza Legge'*, diretto da Kevin Connolly e interpretato da Lukas Haas, Giovanni Ribisi e Erika Christensen.

Headington è anche nel business musicale come partner della Wright Entertainment Group (WEG), Che annovera tra le sue, star del calibro di Justin Timberlake, The Jonas Brothers, e Ciara.

CRAIG WOOD (Montaggio) è nato a Sidney in Australia e iniziò la sua carriera all'età di 19 anni come assistente al montaggio nel dipartimento documentari dell' Australian Broadcasting Corporation Television prima di entrare nel mondo dei video musicali e della pubblicità.

Wood ha goduto una lunga e appagante collaborazione con il regista Gore Verbinski essendosi occupato del montaggio della trilogia de *'I Pirati dei Caraibi'*. Ha vinto un American Cinema Editors award per il suo lavoro in *'Pirates of the Caribbean: La Maledizione Della Prima Luna'* e fu nominato per tutti e due i sequels. Precedentemente ha montato *'The Weather Man: L'Uomo delle Previsioni'* e l'horror-thriller *'The Ring'* che incassò circa 250 milioni di dollari ai box-office di tutto il mondo ed è stato un successo anche nella fase home-video. Sempre per Verbinski ha montato *'The Mexican'* con Brad Pitt e Julia Roberts oltre a *'Un Topolino Sotto Sfratto'* con le voci di Nathan Lane e Lee Evans.

Prima di *'Rango'*, Wood ha montato il debutto da regista di Guillermo Arriaga, *'The Burning Plain, il Confine della Solitudine'* con Charlize Theron e Kim Basinger. Wood è stato anche montatore supplementare in *'We Were Soldiers'* di Randall Wallace, con Mel Gibson. Altri credits nella sua carriera sono *'Highway'*, *'Piovuta Dal Cielo'* commedia romantica di Bronwyn Hughes, con Sandra Bullock e Ben Affleck; oltre a *'Spirit of the air, Gremlins of the Clouds'* film del 1989 di Alex Proyas.

Ha reso fashion i video musicali di star del calibro di Smashing Pumpkins, Bjork, Fiona Apple, Garbage, Tina Turner, Tom Petty, Crowded House e Janet Jackson, senza menzionare la creazione di stilosissime pubblicità per varie aziende incluso lo spot, vincitore del Clio Award, *'Frogs'* per Budweiser.

MARK "CRASH" MCCREERY (Disegnatore di Produzione), nato in una *'Air-Force Family'* a Colorado Springs, Colorado, Crash ha trascorso la sua infanzia nello stile vagabondo delle famiglie militari. La maggior parte dell'apprendimento di Crash derivava dall'osservare la natura, da cui ha tratto un profondo rispetto per il naturale ordine delle cose. Ha sviluppato una conoscenza della luce e dell'ombra e come gli oggetti si relazionano tra loro. Proseguendo con le sue osservazioni della natura circostante, fu anche intrigato dall'idea di cosa ci fosse stato prima, letteralmente dalla selvaggia vita preistorica. Si gettò a capofitto nello studio della paleontologia e presto trovò il matrimonio tra la scienza dei fatti e il potere dell'immaginazione, e questo fu un

ottimo test per iniziare a ricreare ciò che c'era una volta, e che oggi rappresenta solo un mondo di fantasia. Crash fece una promessa solenne, quando sarebbe cresciuto, lui avrebbe 'Creato Dinosauri'.

Crash conseguì il diploma presso l'Art Center College of Design, a Pasadena, laureandosi con un BAF in illustrazione.

La prima sfida nel disegno, per Crash fu 'Predator II', diretto da Stephen Hopkins. Presto si ritrovò immerso in quell lavoro che prima poteva solo ammirare come fan.

Presto, Crash ha collaborato con Tim Burton per 'Edward, Mani di Forbice'. Burton era uno dei suoi miti, e così Crash fu entusiasta e onorato di questa collaborazione. Incorporando le mimiche facciali di Johnny Depp, Crash traslava i concetti di Burton in tre differenti illustrazioni, una delle quali fu scelta come look finale del personaggio.

Immediatamente seguente ci fu il sequel epico-fantascientifico 'Terminator 2' di James Cameron. Vista l'esperienza di Cameron come art-director, Crash fu sfidato a soddisfare gli occhi di un brillante artista oltre che di un brillante regista. Cameron e Crash disegnarono quello che sarebbe diventato un incasso mondiale da 205 milioni di dollari.

Lavorando ancora con Tim Burton, a Crash fu richiesto di disegnare il trucco di Pinguino per Danny DeVito in 'Batman Returns'. Il risultato fu un personaggio indimenticabile che ridefinì il concetto di cattivo realizzato nel fumetto e nella serie degli anni '60 e '70. Uscendo dalle aspettative il film incassò 163 milioni di dollari. Questo lavoro procurò anche una nomination agli Oscar come miglior Make-up in un film.

L'anno seguente, 'Jurassic Park' diede a Crash l'opportunità di lavorare con colui che riteneva la più grande mente della cinematografia, Steven Spielberg, nello stesso tempo si stava realizzando la sua fanciullesca profezia, 'Fare Dinosauri' - e realizzandoli con uno stile senza precedenti.

Una nuova visione di dinosauri, un nuovo modo di approcciare un tipo di film che era già stato fatto milioni di volte prima - essenzialmente rompendo lo stampo.

Con la nuova scienza e le nuove teorie su cosa fossero stati realmente i dinosauri, il film li definì molto attivi, a sangue caldo e anche intelligenti. Visto che il progetto era estremamente riservato fin dall'inizio, Crash lavorò in solitudine sui suoi concepts e disegnò dinosauri per un intero anno. Una volta che il film entrò in produzione, Crash servì da supporto sul set per i dinosauri, dandogli vita attraverso radio e fili oltre ad impersonare il Raptor che lui stesso aveva ri-creato per mezzo di una tuta.

Sulla scia del fenomenale successo di botteghino di 'Jurassic Park' di \$357 milioni, Crash è tornato al tavolo da disegno per progettare il make-up per 'Intervista col vampiro'. La responsabilità di questo progetto è stata quella di soddisfare i fans del libro senza necessariamente creare l'idea di vampiro definitivo. Le indecisioni sul cast cancellarono parte del processo e garantirono multiple versioni dei disegni per il personaggio principale. Una volta che Tom Cruise fu definitivamente scelto, Crash ha aiutato nel disegnare il make-up che fu il più possibile fedele alle descrizioni dell'autrice del libro Anne Rice.

Dalla sottigliezza del trucco per vampiri, Crash è approdato nel regno fantastico dei fumetti con 'Tank Girl' un film popolato da personaggi mezzi umani e mezzi canguri. Le mutazioni tra esseri umani e bestie erano già state le basi per il remake del 1996 di 'L'Isola del Dr. Moreau', caratterizzato da molti di questi personaggi.

'The Relic: L'Evoluzione del Terrore', diretto da Peter Hyams, ha sottoposto Crash alla sfida di disegnare una bestia composta dalle diverse caratteristiche di differenti animali. Ha scelto di sottolineare la prestanza fisica di una bestia pelosa, creando così un altro personaggio originale, che è presto diventato un cult.

Nell'estate del 1995 gli è stata data ancora una possibilità di concentrare il suo talento in epoca preistorica. 'Jurassic Park: Il Mondo Perduto' ha permesso a Crash di arricchire il suo cast 'dinosaurico' di

altre creature nell'epica serie di Steven Spielberg. In realtà Crash ha contribuito a ridefinire totalmente il concetto di dinosauri. I due film di Jurassic Park hanno incassato 1,6 miliardi di dollari in tutto il mondo. L'attrazione ad essi dedicata presso gli Universal Studios in Florida e ad Hollywood è tra le più ambite. L'home-video ha fruttato 454 milioni di dollari. Mentre i ricavi derivati dal merchandise, tra cui giocattoli, maglie, video-games e libri hanno raggiunto approssimativamente 1,5 miliardi di dollari.

Nel 1998, per il progetto della DreamWorks 'Small Soldiers', Crash ha disegnato e diretto il team di illustratori creando il Commando d'Elite, giocattoli impiantati della più sofisticata tecnologia militare e di un chip computerizzato che permetteva loro di portarsi in vita da soli. Questo fu un film che trainava la vendita di giocattoli. E lo fece. Hasbro è stata introdotta per facilitare la produzione e la distribuzione della linea, visto che prese vita propria, incassando il doppio di quanto fosse avvenuto al box-office col film. I giocattoli arrivarono a vendere per 150 milioni di dollari.

Crash ha continuato a creare una moltitudine di personaggi per i grandi studios, lavorando non-stop per due anni su film quali: 'L'Ispettore Gadget' della Disney, 'Galaxy Quest' della Dreamworks, 'Giorni Contati' per Universal, dove si riunì col regista Peter Hyams, 'Le Verità Nascoste' della DreamWorks, thriller con omicidio misterioso alla Hitchcock diretto da Robert Zemeckis.

Dopo aver imparato l'arte di creare opere d'arte che catturassero l'essenza della narrazione, era naturale che Crash avrebbe sviluppato il desiderio di realizzare, in senso letterale, delle storie; fu così che iniziò a studiare la scrittura, pur continuando a disegnare personaggi. L'occasione si presentò con la HBO/Creatures Features a cui Crash vendette le prime due storie che scrisse.

Non appena la porta della scrittura si aprì tornò a bussare alla sua di porta quello che rappresentava il suo inizio nel mondo horror, sci-fi e fantasy: 'Jurassic Park' con il suo terzo allestimento, diretto stavolta da Joe Johnston, regista molto stimato da Crash. Saltò di nuovo in sella e riniziò a progettare dinosauri.

'A.I.: Intelligenza Artificiale' di Steven Spielberg fu lo sforzo successivo di Crash. Ha ricevuto anche una nomination agli Oscar come Miglior effetti visivi in un film.

Attraverso la sua società, la Calypso Productions, Crash continua a progettare personaggi mozzafiato per film come 'Sounds of Thunder' che lo ha visto fare coppia con Peter Hyams.

Allo stesso modo li crea per, 'L'Acchiappasogni' di Larry Kasdan, 'Hulk' di Ang Lee, 'Time Dogs' di Henson, 'Narnia: Il Leone La Strega e L'Armadio' della Anschutz Entertainment, 'Van Helsing' di Steve Sommer, 'Kingdom Hospital' di Steven King, e 'Submariner' per Universal, sono solo alcuni dei lavori di Crash acclamati dalla critica.

Crash ha anche disegnato i personaggi per 'The Village' di M. Night Shyamalan's e presto gli fù chiesto di entrare nel progetto di *Lady In The Water*. A questo punto del processo lavorativo del film, M. Night Shyamalan decise di rappresentare la storia nello stesso modo in cui la condivideva con i suoi bambini, "Come una favola". Di lì a poco, Crash disegnò il suo primo libro per bambini e lo chiamò nello stesso modo: 'Lady In The Water: A Bedtime Story', scritto da M.Night Shyamalan con le illustrazioni di Crash McCreery. Il libro divenne un best-seller nella prima settimana dall'uscita su Amazon.com.

Ognuno dei 'Pirati dei Caraibi' della Disney fece riunire Crash col regista Gore Verbinski, in cui vedeva un regista straordinariamente generoso. I due avevano già lavorato insieme anni prima su 'Un Topolino Sotto Sfratto'. Per 'Pirati Dei Caraibi: La Maledizione Della Prima Luna' Crash disegnò ogni 'maledetto' personaggio, inclusi Jack Sparrow, Barbossa, e Jack the Monkey, oltre ad altri affascinanti membri della ciurma. Per 'Pirati Dei Caraibi: La Maledizione del Forziere Fantasma', Crash ha disegnato il personaggio di Davey

Jones, ormai leggendario, oltre a Flying Dutchman e la bestia The Kraken. L'annunciato *'Pirati Dei Caraibi: Ai Confini Del Mondo,'* vede ancora una volta Crash e la sua creatività nel disegno con una serie di nuovi personaggi. Tutti sono tenuti sotto stretto e massimo riserbo fino all'uscita del film.

Con l'incredibile successo dei film Disney dei 'Pirati', Barry Josephson, Barry Sonnenfeld e la stessa Disney hanno voluto Crash e i suoi servizi per 'Come D'Incanto' con Suzanne Sarandon nel ruolo della regina Narissa, la regina del male.

A seguire, Crash è stato ancora una volta chiamato dalla Marvel per 'L'Incredibile Hulk 2'. Col successo delle sue relazioni professionali Crash è stato demandato anche a disegnare 'Ghost Rider' e 'Hell Cycle' dalla Marvel, con Nicholas Cage.

Non appena concluse il design della motocicletta di 'Ghost Rider' saltò fuori anche la sua passione per i motori, e la sua capacità di realizzarli graficamente in maniera unica. Allora unì le sue forze alla Jerry Bruckheimer Productions per la quinta volta nella sua carriera.

Questa volta, doveva disegnare per due progetti della Bruckheimer Productions : 'G-Force-Superspie in Missione' e 'Alien Legion'. Subito dopo ci fu l'impegno con 'Io Sono Leggenda' della Warner Brothers.

Universal Pictures ha recentemente ricondotto Crash al suo amore d'infanzia, dandogli l'opportunità di progettare 'la creatura' del film 'Creature from the Black Lagoon', e il terzo episodio della franchise 'La Mummia'. Il suo lavoro più recente è la produzione dei disegni nel film d'animazione 'Rango'.

Crash sostiene di essere molto fortunato a lavorare ogni giorno, facendo ciò che ama. Eppure ogni immagine racconta una storia. Il box-office aiuta a raccontare questa storia fatta di successi, in cui i personaggi di Crash McCreery hanno contribuito a far incassare oltre 5,1 miliardi di dollari. Nel frattempo Crash continua a creare personaggi e creature tra le più memorabili.

Lui dice: "So di poter sempre contare su una risorsa che è il più grande dono per un artista... la capacità di sognare".

Crash è membro dello Screen actor Guild.

Il lavoro di Crash è stato in primo piano su diversi supporti come: The Hollywood Reporter, Daily Variety, Barbara Walters "Most Fascinating People", In Hollywood, Extra, Entertainment Tonight, Movie Magic, i DVD di Jurassic Park, il Making of di Jurassic Park, il Making of di Terminator 2, Make-up Magazine, Fangoria Magazine, the Museum of Natural History, The Museum of the Moving Image, il Making of di Ghost Rider, il Making of di Lady and the Water, il Making of di The Village, il Making della trilogia dei Pirati dei Caraibi; così come su numerosi altri periodici, quotidiani e show televisivi in tutto il mondo.

In 1996 **TIM ALEXANDER** (Supervisore 'VFX', effetti visivi) è entrato all'Industrial Light & Magic dove rapidamente è asceso da compositore a supervisore agli effetti visivi. Come testamento delle sue qualità e del suo tremendo talento, Alexander è stato nominato due volte ai BAFTA awards, vincendone uno per 'La Tempesta Perfetta'. Ha anche ricevuto una nomination dalla Visual Effects prima di entrare alla ILM, Alexander è stato tre anni nei Walt Disney's Studios dove ha lavorato su 'James e la Pesca Gigante'.

Tim Alexander ha ottenuto un master in ingegneria elettrica alla Cornwell University. Mentre frequentava l'università era membro dell'Advanced Undergraduate Theatre Program dove ha studiato design della luce.

JOHN KNOLL (supervisore 'VFX', effetti visivi) è entrato alla Industrial Light & Magic come assistente tecnico nel 1986, e fu subito promosso come operatore alla camera per 'Captain EO'. Dopo tre anni di

ripresa, Knoll fu chiamato a lavorare agli strepitosi effetti speciali per 'The Abyss'. Da allora è stato promosso Supervisore agli effetti visivi dirigendo gli effetti visivi in più di venti progetti tra film e pubblicità.

Il suo background nei film accoppiato ad un'elevata competenza nella tecnologia digitale fanno di Knoll un supervisore con ben tre nomination agli Oscar® per *Star Wars II: L'Attacco dei cloni*, *Star Wars I: La Minaccia Fantasma*, che gli fece guadagnare anche una nomination ai BAFTA e *Pirati Dei Caraibi: La Maledizione Della Prima Luna*, suffragato da un'altra nomination ai BAFTA.

Il lavoro di Knoll's comprende anche *Mission to Mars*, *Blu Profondo*, *StarTrek:Primo Contatto* e *Mission:Impossible* oltre ad altri.

Nel 2005 ha completato il lavoro nell'installazione di *Star Trek III: la vendetta dei Sith*. Nel 2006 ha lavorato nel sequel dei Pirati in *Pirati Dei Caraibi: La Maledizione del Forziere Fantasma*, per il quale ricevette sia un BAFTA sia Un Oscar®.

Più recentemente Knoll è stato il supervisore agli effetti visivi nell'epico *Avatar* di James Cameron.

L'interesse di Knoll per il cinema è nato in tenera età. Avendo un naturale interesse per gli effetti visivi, Knoll fu ipnotizzato da *Guerre Stellari*. Durante una visita alla ILM nel 1978 ha potuto osservare da vicino il mondo degli effetti visivi. Si ispirò e voleva saperne di più, così ha frequentato la USC School of Cinema e conseguì un Bachelor of Arts in produzione cinematografica, mentre lavorava come free-lance modellista presso diverse società di LosAngeles.

Durante il suo ultimo anno alla USC, Knoll seguì un corso avanzato di animazione dove ha realizzato un sistema di controllo del movimento con un Oxberry, un Apple II, un controller di fresatura CNC, e un pò di motori in eccedenza. Impressionata dal numero di studenti che questa classe aveva generato, la ILM assunse Knoll come assistente tecnico per il controllo dei movimenti della fotografia. Rimasto molto impressionato da una visita nel nuovo reparto della ILM, quello di computer grafica, Knoll decise che quello sarebbe diventato il suo nuovo hobby. Collaborando con il fratello che stava lavorando alla sua tesi di dottorato in computer-vision presso l'Università del Michigan, I fratelli Knoll crearono Photoshop nel 1987.

HAL HICKEL (Supervisore dell'Animazione) entrò all'Industrial Light & Magic nel 1996 come animatore per *Jurassic Park:Il mondo perduto*.

Nella sua successiva produzione è stato promosso a capo dell'animazione e gli fu data la responsabilità dell'animazione di diversi personaggi in *Star Wars: La Minaccia Fantasma*,

Nel 2000, Hickel è stato messo alla supervisione all'animazione insieme al pluri-premiato con l'Oscar per gli effetti speciali, Dennis Muren sul film di Steven Spielberg *A.I.: Intelligenza Artificiale*.

Il suo particolare interesse per l'animazione si coniuga con l'integrazione e l'interazione tra personaggi fantastici e personaggi reali.

Hickel da allora è stato supervisore all'animazione in *StarWars II: L'Attacco dei Cloni*, *Il Cacciatore di Sogni* di Lawrence Kasdan, e la trilogia dei *Pirati dei Caraibi*. Nel 2007, il suo lavoro in *Pirati Dei Caraibi: La Maledizione del Forziere Fantasma* fu ripagato sia con un Oscar per gli effetti visivi, sia con un BAFTA.

Originario di Portland, Oregon, Hickel ha studiato film-grafica al California Institute of the Art prima di essere assunto dai Will Vinton Studios come animatore dell'argilla e operatore per il controllo del movimento nelle pubblicità e negli speciali televisivi, per i quali ha realizzato California Raisins e altri personaggi. Hickel lasciò i Vinton Studios nel 1994 per entrare alla Pixar come animatore nel loro primo film d'animazione : *Toy Story*. Appena finito *Toy Story* Hickel fu assunto alla ILM.

HANS ZIMMER (Compositore) Hans Zimmer ha musicato più di 100 film ed è stato onorato con un Academy Award®, due Golden Globes, e tre Grammys. Nel 2003, l'ASCAP gli ha riconosciuto il prestigioso Henry Mancini Award il il suo impressionante apporto e il suo influente lavoro.

L'interesse di Hans per la musica è iniziato molto presto, e dopo un trasferimento dalla Germania in Inghilterra, ha iniziato a produrre delle band e a suonarci insieme, come I Buggles, che con 'Video Killed The Radio Star' furono i primi ad apparire sulla neo-nata MTV. Ma il mondo della musica da cinema era ciò che davvero desiderava Hans per il suo futuro. Non troppo dopo incontrò il famoso compositore Stanley Myers, i due fondarono i Lillie Yard Recording Studios insieme, con base a Londra. Collaborando a film come '*My Beautiful Laundrette*'.

Fu comunque il suo lavoro da solista nel 1988 per 'Un Mondo A Parte' a fargli rivolgere l'attenzione del direttore Barry Levinson, il quale gli chiese di musicare 'Rain Man', il primo film americano di Hans. L'istinto di Levinson si rivelò giusto – la nomination all'Oscar che ne conseguì fu la prima di otto.

In seguito Hans si trasferì ad Hollywood, dove espanse lo spettro di generi che stava esplorando e conoscendo, la sua prima avventura nel mondo dell'animazione fu nel 1994 con 'Il Re Leone', che portò un Oscar ad Hans.

La carriera di Hans è stata marcata dalla sua abilità unica di adattarsi e muoversi tra I generi – tra piccoli film e commedie (come '*A Spasso Con Daisy*', '*Green Card:Matrimonio di Convenienza*', '*Una Vita Al Massimo*', '*Qualcosa è Cambiato*', e '*Tutto Può Succedere*') e grandi blockbuster (come '*Allarme Rosso*', '*Mission:Impossible II*', '*Hannibal*', '*Black Hawk Down*', '*L'Ultimo Samurai*', la trilogia de '*I Pirati Dei Caraibi*', '*Batman Begins*', e '*Il Codice DaVinci*')

Nel mezzo di qualsiasi ritmo senza precedenti Hans ha la forte capacità di re-inventare I generi, questa è forse la sua qualità più eclatante. Hans lascia che siano i suoi punteggi a parlare per lui, sia che si tratti del dramma di 'Rain Man', dell'azione di 'Black Rain: Pioggia Sporca' di Ridley Scott, della storia de 'il Gladiatore', della guerra de 'La sottile Linea Rossa' di Terrence Malick, o del mondo oscuro dei fumetti de 'Il Cavaliere Oscuro').

Hans ha ricevuto un totale di 10 nominations ai Golden Globe, 10 nominations ai Grammy e 9 nominations agli Oscar, la più recente per 'Inception' di Christopher Nolan.

La sua innovativa e potente colonna sonora è stata votata come la migliore del 2010 da innumerevoli critici e gli ha portato un BAFTA, un Golden Globe, un Grammy e una nomination ai Critics Choice Awards. Le altre sue nomination agli Oscar includono '*Sherlock Holmes*', '*Rain Man*', '*Il Gladiatore*', '*Il Re Leone*', '*Così è se vi Pare*', '*Uno Sguardo Dal Cielo*', '*La sottile Linea Rossa*' e '*Il Principe D'Egitto*'. Hans è stato onorato del prestigioso Lifetime Achievement Award in Film Composition dalla National Board of Review. Ha anche ricevuto la sua stella sulla Hollywood Walk of Fame nel dicembre 2010.

I suoi film più recenti includono '*Megamind*', '*Come Lo Sai?*', '*E'Complicato*' di Nancy Mayer, '*Kung-Fu Panda*', '*Madagascar 2*', '*Frost/Nixon*', '*Il Cavaliere Oscuro*' e '*Angeli e Demoni*' di Ron Howard. I film di prossima uscita di Hans sono '*Rango*' di Gore Verbinski's (11 marzo 2011), '*Pirates of the Caribbean:On Stranger Tides*' (20 maggio, 2011) diretto da Rob Marshall, '*Sherlock Holmes 2*' di Guy Ritchie (Natale 2011) e '*The Dark Knight Rises*' (20 July 2012), che segna la quarta collaborazione tra Hans e Christopher Nolan.

Edizione italiana a cura della
PUMASDUE

Dialoghi italiani e direzione del doppiaggio
FIAMMA IZZO

Le voci

RANGO Nanni Baldini
BORLOTTA Giuppy Izzo
SINDACO Gianni Musy
CUCCHIAI Carlo Reali
JAKE SONAGLI Gianni Giuliano
BUFORD Francesco de Francesco
VAFER Ambrogio Colombo
DOC Roberto Stocchi
ZEPPA Renzo Stacchi
ELGIN Pino Insegno
PAPI Bruno Alessandro
AMBROSE Mino Caprio
MERRYMAC Franco Mannella
PRISCILLA Lilian Caputo

Assistente al doppiaggio Simona Romeo

Fonico di doppiaggio Carlo Ricotta

Fonico di Mix Marco Coppolecchia

Sonorizzazione
Technicolor Sound Services

